





CN - COMUNE NOTIZIE

n. 70 - 71 gennaio/giugno 2010
Aut. Tribunale di Livorno n. 400 dell'1-3-1984

Redazione:
Comune di Livorno
Ufficio URP - Pubblicazioni - Rete Civica
Piazza del Municipio - 57123 Livorno
e-mail: pubblicazioni@comune.livorno.it

Direttore Responsabile: Odetta Tampucci
Coordinamento ed editing:
Michela Fatticcioni, Antonella Peruffo
Segreteria: Rita Franceschini
Web: Chiara Del Corso, Claudia Mantellassi

Testi delle schede dei Progetti a cura di:
Giuseppe Di Pietrantonio, Melania Lessi, Adriano Podenzana

Logo PIUSS: Zaki Design, Livorno

Fotografie e iconografia:
Archivio Fotografico URP - Pubblicazioni - Rete Civica
Archivio Fotografico Staff 1 Pianificazione Territoriale e Ambientale
e Dipartimento 5 - Politiche del territorio
Biblioteca Labronica "F. D. Guerrazzi"

Elaborazioni Rendering: Kreative 3D Grafic Studio, San Gimignano (SI)

La foto di p. 20 deriva da ripresa aerea effettuata dall'Impresa Rossi Luigi S.r.l., Firenze e adattata dai progettisti per esigenze di editing progettuale

Le elaborazioni grafiche sono indicative: studio di progetto, maggio 2010

Grafica, fotolito, impaginazione e stampa:
Debate Otello srl, Livorno

Finito di stampare nel mese di Luglio 2010

In Internet: www.comune.livorno.it

Il Comune di Livorno, ai sensi ed in conformità con il D. Lgs. 196/2003, informa che i dati relativi agli indirizzi degli utenti che ricevono CN - Comune Notizie sono archiviati nel pieno rispetto dei dettami normativi vigenti e saranno utilizzati solo per l'invio della rivista

I PIUSS (Piani Integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile) sono lo strumento grazie al quale la Regione Toscana ha dato attuazione all'Asse V del Programma Operativo Regionale "Competitività Regionale e Occupazione" (POR CREO) finanziato sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (Fesr) 2007-2013.
Il PIUSS "Livorno città delle opportunità" è finanziato per il 60% sul Fesr e per il 40% con fondi propri dell'Amministrazione Comunale.



- 5** Introduzione **Alessandro Cosimi**
Sindaco di Livorno
- 7** Presentazione **Giovanna Colombini**
*Assessore alla promozione dei Saperi
e delle Relazioni Internazionali
Assessore delegato al PIUSS*

INTERVENTI

- 9** **Luigi Pingitore**
Il governo delle complessità urbane
- 14** **Giuliano Belli**
Il quadro finanziario del PIUSS
- 15** **Nicoletta Leoni**
La struttura comunale di fronte alla sfida del PIUSS

PROGETTI

- 20** **PIR dei Borghi**
Piano integrato di rivitalizzazione dei Borghi
- 25** **Ex Asili Notturni**
Un luogo qualificato di aggregazione sociale
- 28** Tra storia e futuro
**Polo della Logistica e della Robotica Marina:
Dogana d'Acqua**
- 32** Tra storia e futuro
**Polo della Logistica e della Robotica Marina:
Scoglio della Regina**
- 37** Polo culturale
Luogo Pio - Bottini dell'Olio
Il Museo della città
- 40** **Riqualificazione Piazza XX Settembre**
La piazza ritrovata
- 42** **Stazione Marittima**
Vie di accesso e Nuovo Mercatino Americano
- 44** **Fortezza Nuova**
Il completamento del recupero

49 INSERTI

RIVISTA DEL COMUNE DI LIVORNO

GENNAIO
GIUGNO 2010
N. 70-71 n.s.

TRIMESTRALE
Aut. Tribunale di Livorno n. 400 dell'1-3-1984



L'utilizzo dei quasi 27 milioni di euro del PIUSS (Piano Integrato Urbano di Sviluppo Sostenibile) costituisce uno dei cardini dell'azione di governo di questa Amministrazione Comunale.

Queste risorse serviranno, da qui al 2014, a riqualificare la città, non solo singole aree o edifici, in un disegno complessivo strategico di rilancio di Livorno.

Ventisette milioni che saranno uno stimolo fondamentale per l'economia cittadina, ai quali si affiancano altre due operazioni strategiche per la qualità complessiva della città, come il nuovo disegno dei servizi sociali e sanitari, con il nuovo ospedale, e la piattaforma Europa, che raddoppierà le aree portuali.

I progetti del PIUSS devono essere realizzati entro quattro anni, altrimenti si perderanno i finanziamenti.

Questi progetti dovranno muovere la città, non solo nella parte strettamente legata alla componente edilizia, ma anche in quelle legate all'innovazione e agli investimenti in ricerca, culture, servizi. Attrarranno e posizioneranno in città importanti centri di ricerca universitari, porteranno alla realizzazione di un centro museale di rilievo, ridaranno alla città spazi da troppi anni in situazione di degrado.

Mi auguro che le aziende livornesi si organizzino, si facciano avanti, e partecipino ai bandi di appalto che, nei prossimi mesi, il Comune pubblicherà.

Per Livorno è una sfida da affrontare, mettendo da parte lamentele e polemiche, e passando ai fatti: i finanziamenti pubblici sono destinati ad aumentare; Livorno deve dimostrare tutta la propria capacità progettuale e di realizzazione.

Per questo mi rivolgo alla città e alla nostra imprenditoria, dalla quale mi aspetto una risposta adeguata alle risorse che il Comune è riuscito ad attrarre in città.

Con il PIUSS Livorno aprirà una serie di cantieri che, in una fase di crisi economica mondiale come questo, potranno dare ossigeno e prospettive alla nostra comunità, sia sul versante economico che su quello della coesione sociale e del dinamismo culturale.

Alessandro Cosimi
Sindaco di Livorno



Regione Toscana



IL PUNTO SUI PIUSS: INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO COSTIERO

Livorno, venerdì 14 maggio 2010, ore 9.00

Villa Letizia, via dei Pensieri, 56

Il seminario si propone di analizzare gli aspetti significativi dei Piani Integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile, tenendo presente sia il contesto nazionale che quello europeo di riferimento.

L'analisi si svolgerà anche con riferimento alle esperienze dei Comuni Toscani della costa che hanno saputo approfittare dell'occasione offerta dai fondi comunitari, che vedono le città come motori di sviluppo e strumento per la valorizzazione delle risorse naturali e culturali esistenti.

Al seminario interverranno:
Comunità Europea di Politica Regionale,
Ministero Sviluppo Economico UVAL,
Anci Toscana, Regione Toscana,
Comuni di Follonica, Livorno, Piombino, Viareggio,
Scuola Superiore S. Anna di Pisa,
Università di Pisa

COMPETITIVITÀ
DINAMISMO
INNOVAZIONE
QUALITÀ

www.regione.toscana.it/creo



Il PIUSS “Livorno città delle opportunità” si pone come prosecuzione e sviluppo di una linea di intervento sul tessuto urbano della città.

Un punto sicuramente di forza nella costruzione della proposta è stato il coinvolgimento delle diverse realtà, politiche, sociali ed economiche che operano sul territorio, dando vita ad una sinergia sia a livello di programmazione/progettazione delle operazioni sia a livello di attuazione degli impegni assunti, che avrà una positiva ricaduta di sviluppo economico, sociale e culturale della città.

Tale coinvolgimento ha avuto la sua massima espressione nella Conferenza di Concertazione alla quale hanno partecipato, oltre al Comune ed alla Provincia di Livorno, la Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa, la Capitaneria di Porto, l’Autorità Portuale, l’Archivio di Stato, i rappresentanti della categorie economiche (CNA, Confcommercio, Confartigianato, Confe- sercenti, API) e delle forze sindacali (CGIL, CISL,UIL).

Il ruolo svolto dalla Conferenza di Concertazione è stato molto importante, in quanto ha avuto il pregio, grazie ad un serio confronto tra le parti, di far emergere le criticità insite nella proposta che si andava elaborando e di proporre una strategia condivisa per dare soluzioni ai problemi che si presentavano. Basta pensare alle due operazioni del recupero del sito della Dogana d’Acqua e del complesso dello Scoglio della Regina, che insieme daranno vita al Polo della Logistica e della Robotica Marina; in questo caso, grazie al convergere di interessi diversi, è stato possibile costruire un programma di sviluppo sostenibile di area vasta per quanto concerne l’innovazione e la logistica, che consentirà di rilanciare la città in un contesto nazionale più ampio, grazie anche ad operatori che, condividendo la scelta di fondo di “fare innovazione”, si sono dichiarati, fin da subito, disponibili ad assumersi impegni concreti. Si è quindi venuta a creare una partnership di assoluto valore, pertinente alle operazioni del PIUSS, in grado di raggiungere gli obiettivi prefissati, di cui oltre all’Amministrazione Comunale fanno parte la Scuola Superiore S. Anna di Pisa, l’Università di Pisa, la PST-BIC di Livorno e la Capitaneria di Porto.

Volendo sintetizzare, nelle politiche di sviluppo locale il PIUSS di Livorno si pone come processo di rigenerazione urbana i cui punti di forza sono:

- aver implementato le politiche culturali e le politiche di innovazione e ricerca, mettendo a sistema azioni avviate, con nuove opportunità per la città;
- l'aver colto le nuove opportunità derivanti dai Fondi Europei tramite un percorso anticipato in termini di strategia, obiettivi ed operazioni da includere;
- l'aver diversificato ed ampliato l'offerta culturale: Porta e Vetrina della Toscana "per chi viene dal mare", ma non solo;
- l'aver saputo utilizzare il PIR regionale Piattaforma Logistica Costiera come traino per acquisire competenze e produrre saperi;
- l'aver trasformato aree di valore storico e/o strategico tramite interventi ad alta qualità progettuale.

Un ringraziamento per il lavoro svolto non può che andare ai dirigenti, ai funzionari e dipendenti dell'Amministrazione, che con il loro impegno hanno consentito il finanziamento da parte della Regione Toscana della proposta PIUSS.

In particolare, non è possibile non ricordare l'Arch. Nicla Tragni, animatrice di questo Progetto, riconoscendo l'impegno e le competenze da Lei profuse nel momento in cui la malattia la stava già fortemente provando.

Giovanna Colombini

*Assessore alla Promozione dei Saperi
e delle Relazioni Internazionali
Assessore delegato al PIUSS*

Il governo delle complessità urbane

Premesse

Livorno è una città dove si è largamente sperimentata la formula della trasformazione urbana, soprattutto tramite l'utilizzo di strumenti urbanistici cosiddetti "straordinari". Parlare, dunque, di cosa sia successo in termini di modificazione di alcuni ambiti della città e di come questi cambiamenti siano avvenuti non è cosa affatto semplice o scontata.

E se è vero che la qualità urbana è individuabile secondo quattro dimensioni (sociale, ambientale, economica, estetica)¹, allora si può affermare che l'intento del Comune è stato sempre quello di perseguire tale obiettivo, proprio attraverso l'attivazione di "motori di cambiamento".

Tutto ciò, tenendo conto del fatto che l'attenzione posta verso la trasformazione di alcuni luoghi della città si può, con buona approssimazione, periodizzare nell'ultimo quindicennio.

Forse la parola chiave che può meglio riassumere questo periodo è "dinamismo". Un dinamismo fatto di tante e diverse iniziative amministrative. Altra cosa sono gli esiti. Ma si parlerà anche di questo più avanti, volendo però qui sottolineare il lavoro eccezionale della compianta Nicla Tragni, il tecnico che più di altri, in questi anni, ha lavorato con energia e competenza sui programmi di trasformazione urbana e a cui va, con questo contributo, il mio personale ricordo.

Alcuni aspetti di metodo

Non si potrebbe spiegare altrimenti l'ultimo sforzo in ordine di tempo, il PIUSS (Piano Urbano Integrato di Sviluppo Sostenibile) se non si tenesse presente che quanto è stato fatto non ha seguito una "modalità incrementale" - cioè idee estemporanee all'impostazione e alle previsioni di piano - bensì è stato incardinato e ha semmai sviluppato ciò che il piano contiene come visione strategica della città.

Né tantomeno si può immaginare una riqualificazione fisica, sociale, economica e ambientale che non sia frutto di un'esigenza della comunità livornese, viva, perdurante e che avrà bisogno nel futuro di proseguire le azioni intraprese.

Altro aspetto di metodo che vale la pena di evidenziare è legato all'azione amministrativa orientata, sempre e comunque, a siti di particolare rilevanza e complessità.

Livorno: una storia di programmi urbani integrati

Quando nei primi anni Novanta l'Amministrazione Comunale diede corso alla stagione di riqualificazione delle aree popolari della città, i programmi complessi in Italia erano alla prima generazione. Da allora ne è passata di acqua sotto i ponti! Quello che rende interessante l'esperienza labronica nel panorama italiano è il suo impianto strategico. Tramite una caratteristi-





ca pianificatoria consistita nell'individuare un "ambito urbano preferenziale" si è instaurata una tenace e crescente continuità nelle politiche urbane. L'estensione di quest'ambito, che corrisponde al settore nord della città e include i due grossi quartieri di edilizia sociale di Corea e Shangay, è stata sancita con la Delibera di Consiglio Comunale n. 200 del 1995.

Si possono dunque riassumere tre linee evolutive, a partire dalla metà degli anni Novanta e fino a metà del 2000.

La prima linea evolutiva - una riqualificazione che può essere definita per *Frammenti* - si ha con l'avvio dei due programmi di riqualificazione urbana *Luogo Pio* e *Mura Lorenesi*, intesi come porzioni limitate della città consolidata.

La seconda, quando si afferma definitivamente la *rigenerazione urbana*. Coincide con *URBAN-Italia*. L'ambito di intervento del programma si sovrappone sostanzialmente con quello della delibera n. 200/95, significando che quanto ricade all'interno dell'area è potenzialmente spendibile per operazioni non solo fisiche, ma appunto di rigenerazione economica e sociale.

L'ultima declinazione guarda più a un *Progetto di territorio*. Il *Programma Innovativo in Ambito Urbano Porti Stazioni* (meglio conosciuto come *PIAU*) va oltre i confini spaziali della delibera n. 200/95 e tenta di superare il governo "particolare" (principalmente i Quartieri Nord) per disporre un rapporto nuovo città-mare-territorio retroportuale.

Il PIUSS, il nuovo strumento della Regione Toscana

Il Piano Integrato Urbano di Sviluppo Sostenibile (PIUSS) è un'iniziativa regionale per i Comuni sopra i 20.000 abitanti e

costituisce un insieme coordinato di interventi di sviluppo socio-economico, di miglioramento della qualità urbana e ambientale e una razionale utilizzazione dello spazio urbano. Si basa su un sistema di diversi tipi di operazioni. È uno strumento di sviluppo economico locale e di rigenerazione urbana che opera prevalentemente mediante interventi di recupero, riqualificazione, riconversione e valorizzazione del patrimonio urbano esistente.

Cinque sono le linee di intervento su cui il PIUSS agisce:

- infrastrutture per lo sviluppo economico;
- spazi a fruizione collettiva (turismo, commercio, servizi);
- strutture per servizi alla persona;
- asili nido e servizi integrativi prima infanzia;
- interventi di valorizzazione di beni naturali/culturali.

Perché Livorno città delle opportunità?

L'idea di città, e perciò il progetto politico, necessita di risposte tecniche alle aspettative della comunità. Il progetto politico per Livorno in questo momento è quello di un nuovo ruolo nel contesto dell'economia toscana, partendo da alcune condizioni che agevolano quest'ambizione: una felice collocazione geografica (tra cui il fattore determinante di città di mare); un'importante armatura infrastrutturale; la presenza non trascurabile di attività industriali (legate al porto, ma anche al costituendo polo energetico).

Tutto sommato, si tratta di una bella sfida quella di provare a giocare un ruolo primario nello scacchiere della competitività delle città medio-piccole, considerando l'epoca di forte crisi che stiamo vivendo.



Tuttavia, è *in primis* la Toscana nel suo insieme che deve crescere, affrancandosi laddove possibile dalla rendita. Per dar seguito a ciò la visione peculiare è quella di una Toscana fatta da un'unica città policentrica, dove Livorno è lo snodo urbano che guarda al mare; e proprio sfruttando l'economia del mare la Toscana si candida a diventare una piattaforma logistica per l'Italia e qui, di nuovo, il porto e l'interporto di Livorno rivestono un'importanza capitale.

Quindi il PIUSS non poteva che lavorare su queste due opportunità, allo stesso tempo idee-programma: lo sviluppo della logistica e l'essere una "vetrina della Toscana per chi viene dal mare".

Questo, naturalmente, non vuol dire che il PIUSS stesso possa, da solo, attuare tali idee - per le quali servirebbero molte più risorse - ma di sicuro può dare ad esse un sensibile contributo.

La costruzione del PIUSS livornese

I fondamenti della proposta nello studio di fattibilità del 2007

Nel corso del 2007 l'Amministrazione, attraverso una procedura di gara invita sei tra le migliori società di servizi nel campo dello sviluppo locale. Al soggetto che si aggiudica l'incarico viene chiesto di elaborare uno studio di fattibilità con le seguenti finalità:

- individuare le aree strategiche della città verificandone la trasformabilità rispetto alle condizioni di sviluppo del contesto urbano e dell'area vasta;
- ipotizzare una proposta di rimodulazione del *Programma Innovativo in Ambito Urbano Porti Stazioni* congruente con le risultanze dello studio di fattibilità, ai fini di nuove occasioni di finanziamenti.

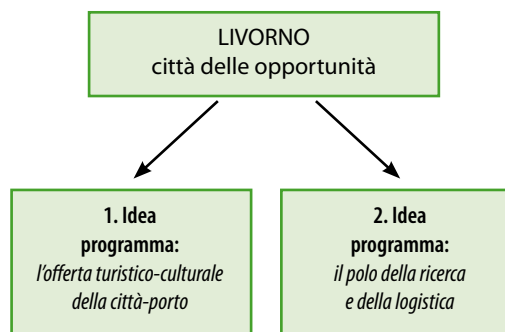
Con lo studio di fattibilità vengono quindi gettate le basi per un rilancio delle politiche urbane. Gli ambiti di valore strategico vengono individuati nella Stazione San Marco, nel Mercato ortofrutticolo, nella Dogana d'Acqua, a cui successivamente l'Amministrazione aggiungerà anche Forte San Pietro e l'ex-Pirelli. Su tre di questi siti si procede con ulteriori approfondimenti tramite la pubblicazione di altrettanti concorsi di progettazione².

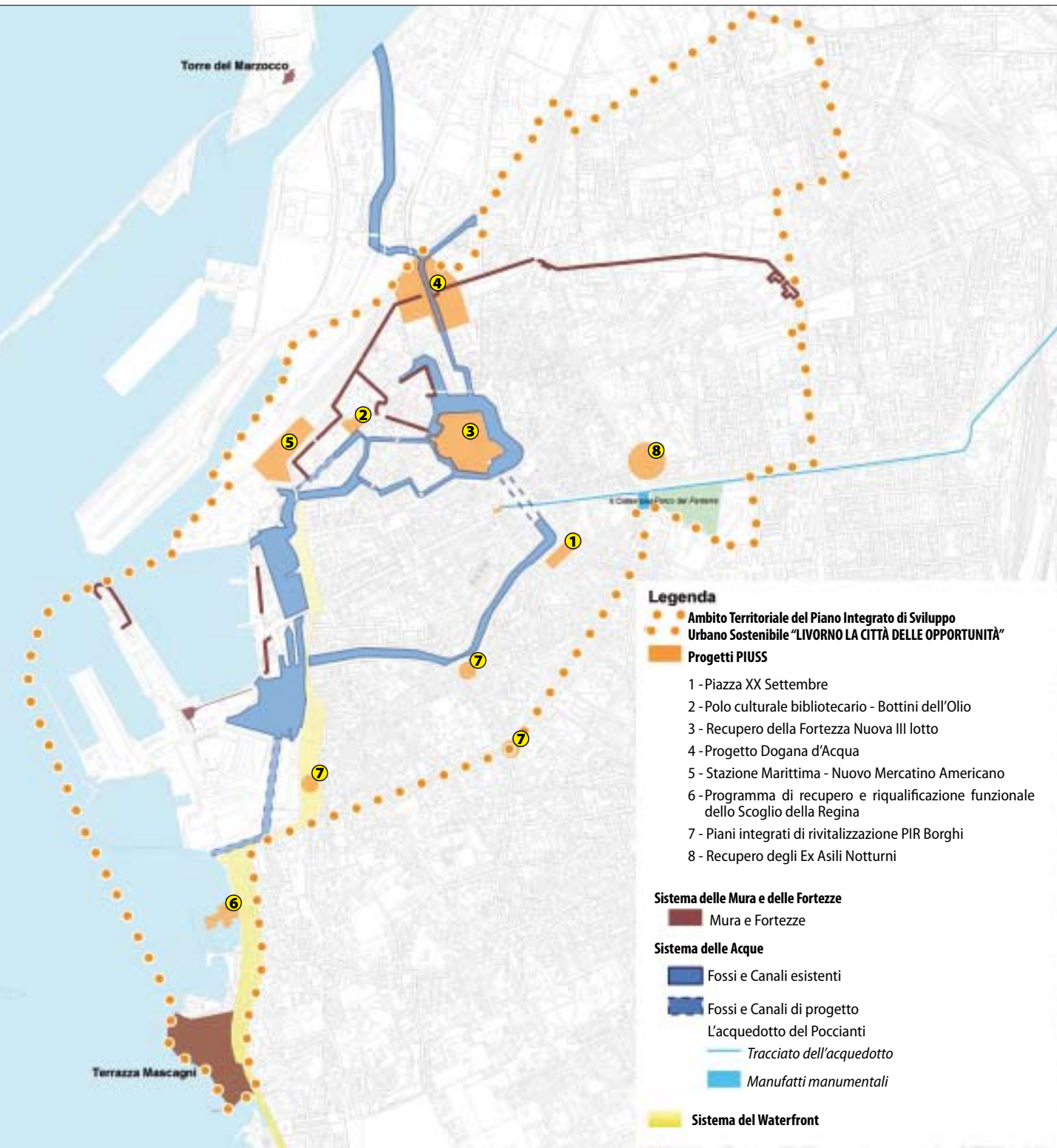
L'analisi dello studio munisce di approfonditi elementi di conoscenza il decisore politico in base ad una ricognizione dei punti di forza, tra i quali vengono sottolineate le possibili declinazioni sul versante della ricerca della piattaforma logistica toscana e il recupero dell'immagine storica della città, esattamente le questioni sviluppate poi dal PIUSS labronico.

I principali contenuti

L'ambito di intervento del PIUSS di Livorno è quello che, a cavallo delle fortificazioni più antiche e delle Mura lorennesi, si sviluppa includendo parte della città storica e i quartieri sorti a nord di tale linea ideale dalla Fortezza Vecchia alla Barriera Garibaldi, fino a includere lo Scoglio della Regina a sud.

Il carattere del programma può sintetizzarsi nello schema seguente:





Da cui derivano le 8 operazioni che lo compongono:

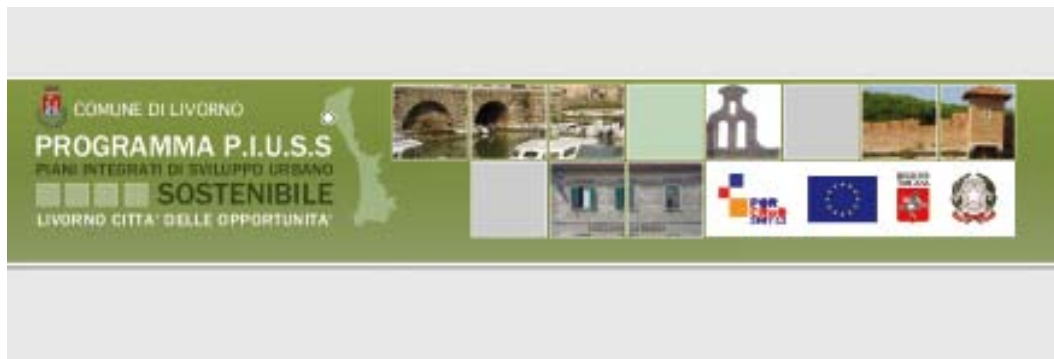
- Piano integrato di rivitalizzazione PIR Borghi
- Recupero Ex Asili Notturni
- Restauro e rifunzionalizzazione del complesso della Dogana d'Acqua
- Recupero del complesso dello Scoglio della Regina
- Polo Culturale Luogo Pio
- Riqualficazione Piazza XX Settembre
- Accessibilità Stazione Marittima
- Risanamento conservativo e riutilizzo della Fortezza Nuova III lotto

Il rilievo finanziario dell'operazione PIUSS costituisce per l'Amministrazione Comunale di Livorno un significativo investimento di risorse proprie, pari a circa € 11.000.000,00, mentre l'importo complessivo del programma - comprensivo del finanziamento regionale che ne co-finanzia circa il 60% - ammonta a quasi 27 milioni di euro.

Luigi Pingitore

Assistenza Tecnica PIUSS

Società EPSUS, Firenze



Logo PIUSS di Livorno

NOTE

- 1 *La qualità urbana non è un carattere ineffabile dello spazio urbano bensì una concreta e misurabile declinazione di 4 "dimensioni" (sociale, ambientale, economica, estetica), come affermato da Domenico Cecchini, nel suo intervento Progetto urbano e spazio pubblico nel corso del seminario dell'INU - Gruppo di Studio Città Contemporanea, Bologna, 30 aprile 2010.*
- 2 Dei tre concorsi di progettazione, il progetto vincitore del concorso su Dogana d'Acqua è stato indicato per candidare il sito di Dogana ai finanziamenti PIUSS.

Il quadro finanziario del PIUSS



L'ammontare complessivo della spesa pubblica prevista per la realizzazione delle otto operazioni che compongono il PIUSS è pari ad € 26.418.471,00, ripartita nella quota del 60% a carico della Regione Toscana e del 40% a carico dell'Amministrazione Comunale.

In base alle regole fissate dalla Regione Toscana, l'Amministrazione farà fronte a questa rilevante spesa in due modi:

- con le risorse presenti nel Bilancio Comunale - anche attraverso la contrazione di mutui con la Cassa Depositi e Prestiti - per € 10.853.122,00;
- attraverso il finanziamento regionale, previsto per un ammontare massimo di € 15.565.349,00; le risorse finanziarie

che la Regione metterà a disposizione provengono in parte dall'Unione Europea, con l'utilizzo dei Fondi Strutturali del periodo di programmazione 2007/2013, ed in parte dallo Stato Italiano, con l'utilizzo dei Fondi per le aree sottoutilizzate (FAS).

La spesa totale viene distribuita su più anni, in ragione della durata dei lavori previsti per la realizzazione delle varie opere; fermo restando che tutte le opere dovranno comunque essere completate entro e non oltre il 31 dicembre 2014.

Giuliano Belli
Referente Tecnico PIUSS

Tabella riepilogativa della spesa prevista dal PIUSS in Euro

TITOLO OPERAZIONE	SPESE AMMISSIBILI	CONTRIBUTO REGIONALE	COFINANZIAMENTO COMUNALE
DOGANA D'ACQUA	6.858.522,00	3.988.633,00	2.869.889,00
SCOGLIO DELLA REGINA	7.019.918,00	4.211.950,00	2.807.968,00
ACCESSIBILITÀ STAZIONE MARITTIMA NUOVO MERCATINO AMERICANO	809.920,00	485.952,00	323.968,00
PIANO INTEGRATO DI RIVITALIZZAZIONE DEI BORGHI - INTERVENTI STRUTTURALI	2.100.347,00	1.260.208,00	840.139,00
RIQUALIFICAZIONE PIAZZA XX SETTEMBRE	962.000,00	577.200,00	384.800,00
RECUPERO EX ASILI NOTTURNI	575.000,00	207.000,00	368.000,00
LUOGO PIO POLO CULTURALE	7.119.964,00	4.250.726,00	2.869.238,00
RECUPERO FORTEZZA NUOVA	972.800,00	583.680,00	389.120,00
TOTALE	26.418.471,00	15.565.349,00	10.853.122,00

La struttura comunale di fronte alla sfida del PIUSS

La Regione Toscana, con Decreto Dirigenziale n° 5026 del 13/10/2009, ha ripartito i PIUSS presentati dai Comuni toscani in due fasce di ammissione: I fascia e II fascia. Il PIUSS "Livorno città delle opportunità" è stato classificato in I fascia e pertanto è rientrato tra i piani immediatamente finanziabili.

Le operazioni più rilevanti del PIUSS di Livorno prevedono tempi di realizzazione da 2 a 3 anni. In ogni caso, il PIUSS deve essere completamente realizzato entro il 31 dicembre 2014, pena la revoca dei finanziamenti concessi. Lo sforzo risulta essere davvero notevole, soprattutto per la fase progettazione esecutiva/inizio lavori, come possiamo vedere nella Tavola 1.

L'Amministrazione, quindi, si è organizzata dando vita ad una struttura e ad un modello gestionale che, facendo interagire professionalità diverse interne all'Ente, può fronteggiare le problematiche che si presenteranno nel corso degli anni, dovute alla complessità delle operazioni ed ai

tempi serrati per la loro realizzazione.

L'elemento più significativo di questo modello strutturale, già verificato in sede di presentazione della proposta PIUSS, è rappresentato da un lavoro di squadra che supera quelle che sono le normali ripartizioni di lavoro tra dipartimenti e uffici dell'Amministrazione.

La scelta di fondo operata, che ha guidato l'analisi delle necessità e dei risultati attesi, è stata quella di limitare il ricorso a professionalità esterne, coinvolgendo e valorizzando le professionalità esistenti all'interno dell'Ente.

Il cuore della struttura di gestione del PIUSS è rappresentato dal Centro di Coordinamento (v. Tavola 2) presieduto dal Segretario Generale, di cui fanno parte il Referente tecnico del PIUSS ed il suo Vicario, i Dirigenti, i Funzionari, i Responsabili dei diversi procedimenti, i Progettisti, che sono tutti tecnici interni all'Amministrazione, ed infine i Responsabili del monitoraggio e controllo interno del PIUSS;

Tavola 1
Diagramma gare

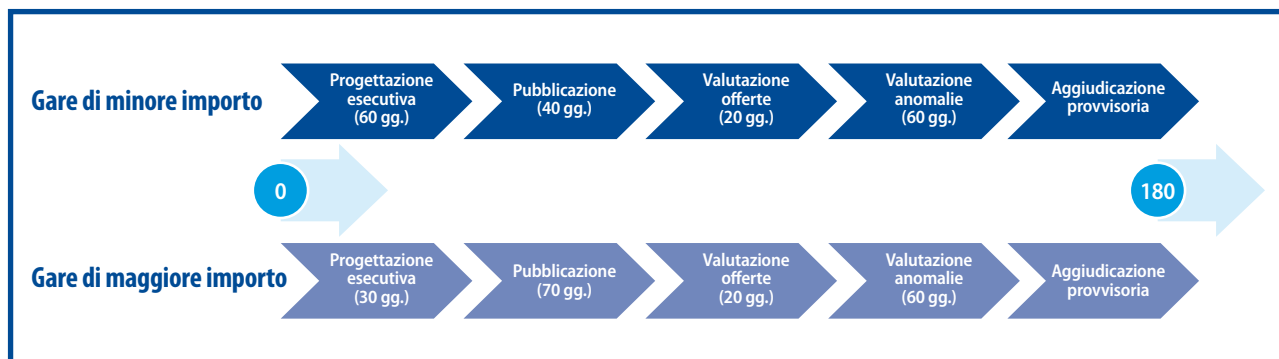
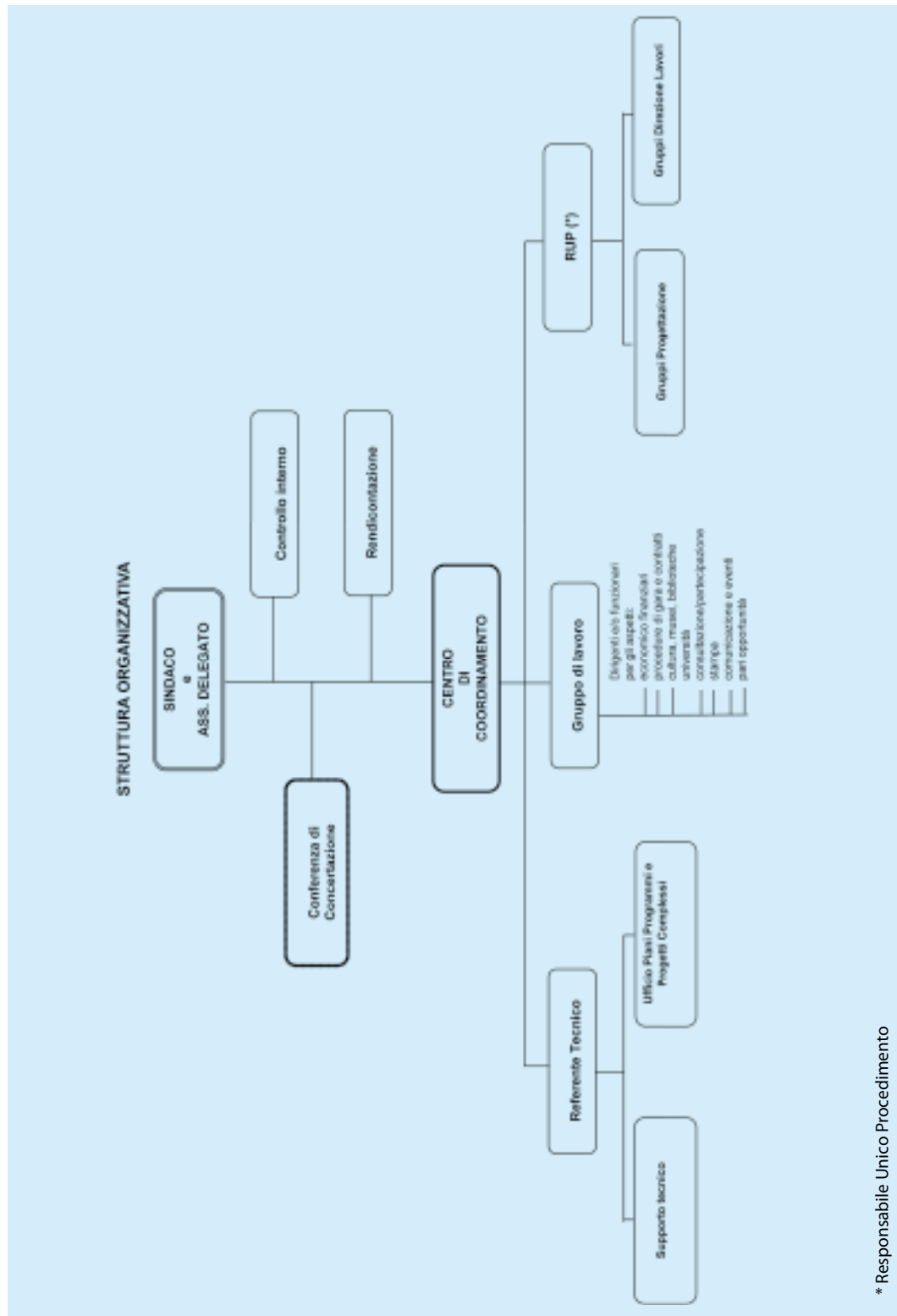


Tavola 2
 Struttura organizzativa


* Responsabile Unico Procedimento

nonché altri soggetti che di volta in volta possono essere interessati, a seconda delle procedure e delle attività che devono essere svolte. L'attività del Centro è documentata attraverso un "Fascicolo di Accompagnamento alla Gestione" (FAG) nel quale vengono registrate, per ogni singolo intervento, il progredire, le criticità e le soluzioni adottate.

Infine, è stato appositamente creato un sistema informatico di monitoraggio e rendicontazione per la realizzazione delle operazioni PIUSS, grazie al quale è possibile collegare, incrociare e portare ad unità i dati che vengono caricati su altri programmi informatici già in dotazione all'Amministrazione, quali il programma di monitoraggio del Piano Triennale delle Opere Pubbliche, il programma per la gestione del Bilancio ed il programma per la gestione del Piano Dettagliato degli Obiettivi. Ciò consente di massimizzare l'efficienza di gestione e dare ampia visibilità al progredire della realizzazione delle operazioni PIUSS sia sotto il profilo fisico che economico (v. Tavola 3).

L'Amministrazione, quindi, ha raccolto la

nuova sfida lanciata dal PIUSS, con un lavoro di squadra che coinvolge gran parte dell'organizzazione comunale e che consentirà di sfruttare al meglio le occasioni di sviluppo economico, tecnologico, culturale e turistico (in un'ottica di crescita sostenibile), che il Piano offre per la città.

Nicoletta Leoni

Vicario Referente Tecnico PIUSS

U. Piani Programmi e Progetti Complessi



Tavola 3

COMUNE DI LIVORNO

PROGETTO P.I.U.S.S.
 PIANI INTEGRATI DI SVILUPPO URBANO
 SOSTENIBILE

P.I.U.S.S. LIVORNO "CITTÀ DELLE OPPORTUNITÀ"

Regione Toscana
 Fesr 2007-2013

REGIONE TOSCANA
 POR "Coesione Sociale"
 Asse V - Piano Integrato di Sviluppo Urbano Sostenibile P.I.U.S.S.I

COMUNE DI LIVORNO

PROGRAMMA P.I.U.S.S.
 PIANI INTEGRATI DI SVILUPPO URBANO
 SOSTENIBILE

Seminario
LIVORNO CITTÀ
 Presentazione proposta
 Mercoledì 4 marzo 2008, ore 18.00
 Livorno, Palazzo Comunale
 Piazza del Municipio

REGIONE TOSCANA
 POR "Coesione Sociale"
 Asse V - Piano Integrato di Sviluppo Urbano Sostenibile P.I.U.S.S.I

COMUNE DI LIVORNO

**PIANI INTEGRATI DI SVILUPPO URBANO
 SOSTENIBILE**

OPPORTUNITÀ

www.comune.livorno.it

Regione Toscana
 Fesr 2007-2013

COMUNE DI LIVORNO

PROGETTO P.I.U.S.S.
 PIANI INTEGRATI DI SVILUPPO URBANO
 SOSTENIBILE

REGIONE TOSCANA
 POR "Coesione Sociale" regionale e attuazione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013
 Asse V - Piano Integrato di Sviluppo Urbano Sostenibile P.I.U.S.S.I

LIVORNO CITTÀ DELLE OPPORTUNITÀ
 Seminario
 Mercoledì 4 marzo 2008, ore 18.00
 Livorno, Palazzo Comunale, Sala Consiliare
 Piazza del Municipio, 1 - 1° piano

www.comune.livorno.it

PIU12 Comune di Livorno, 2007 Programmazione e Progetti Complessivi, 30 - 2008 2008/08



Progetti

PIR dei Borghi

Piano integrato di rivitalizzazione dei Borghi

Fotogrammetria
con perimetrazione
dell'area di intervento



Il “Centro Commerciale Naturale” all’interno del quartiere di Borgo Cappuccini/ Mazzini si presenta come un’area urbanisticamente densa e compatta, ricca di tradizioni, di vissuto, di presenze umane e attività differenziate, tra cui piccole attività commerciali e artigianali.

La sua felice collocazione fra il centro, il mare ed il Porto lo rende rapidamente raggiungibile, a piedi o in autobus, dai principali punti di arrivo dei flussi turistici, ma il diffuso degrado, le limitazioni per l’accesso, le strade e i marciapiedi di modeste dimensioni e scarsamente illuminati,

le problematiche di sicurezza notturna lo rendono scarsamente attrattivo e fruibile. Gli interventi progettati, che costituiscono la prima delle operazioni PIUSS finanziate, all'interno dell'area riguardano:

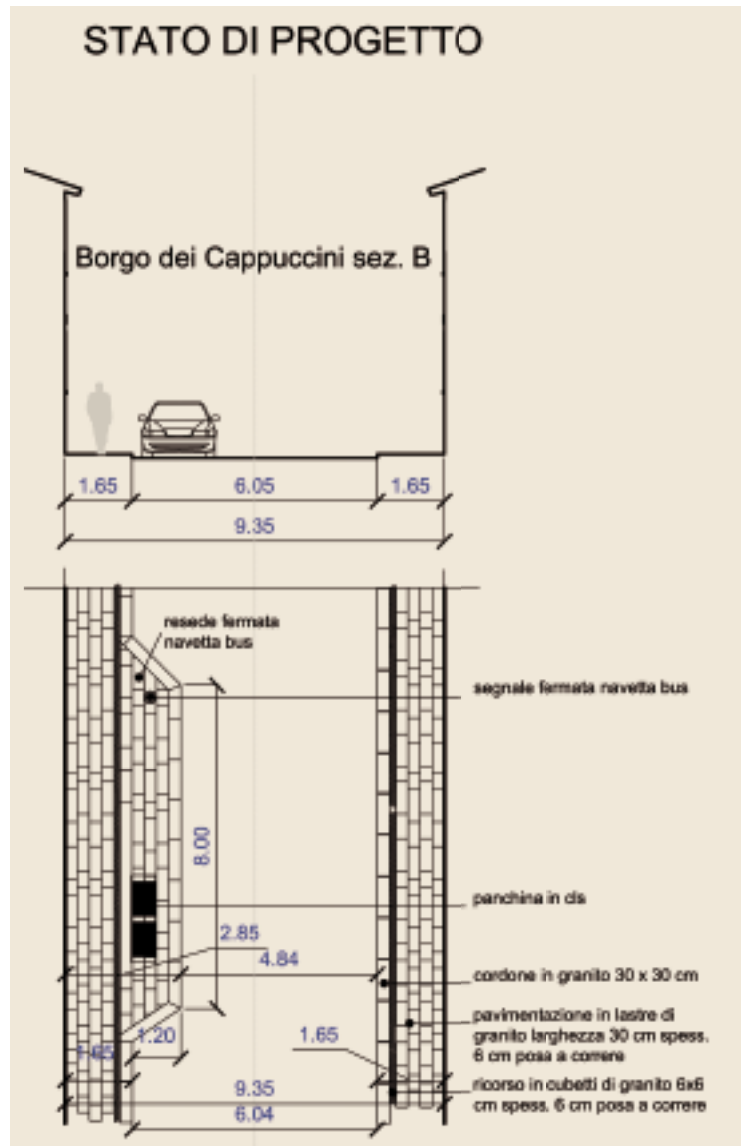
SOSTA, ACCESSIBILITÀ
E MOBILITÀ URBANA SOSTENIBILE

Avendo come obiettivo prioritario la sicurezza e il comfort dei pedoni, gli schemi di circolazione e la relativa segnaletica saranno realizzati in modo da favorire la moderazione del traffico e la razionalizzazione della sosta, principalmente attraverso opere edili che comprendono allargamenti e/o il ridisegno dei percorsi pedonali.

L'accessibilità all'area, così come alle direttrici di penetrazione verso la restante parte della città, sarà favorita dal miglioramento delle fermate autobus, ubicate in corrispondenza sia delle principali attività commerciali, che in prossimità dei parcheggi. Nella proposta sono individuate tre zone attrezzate per sistemi di "bici condivisa", che saranno posizionate in prossimità della rete ciclabile esistente e di previsione lungo i percorsi all'interno della zona dei Borghi ed in prossimità dei punti di interscambio.

INTERVENTI MIRATI ALLA
RIQUALIFICAZIONE URBANA

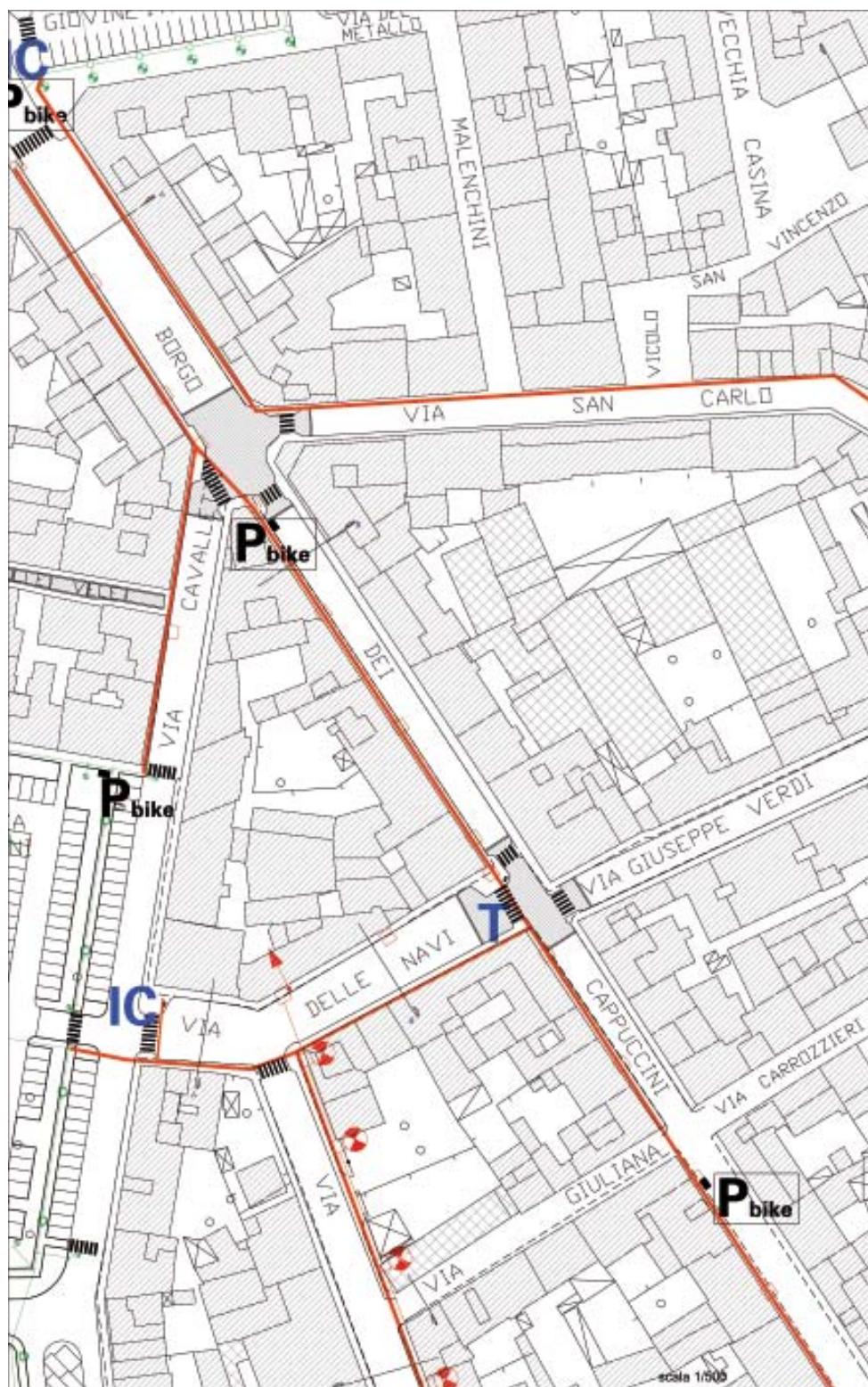
Gli interventi consistono essenzialmente nella ricostruzione e nella sostituzione di gran parte delle pavimentazioni dei marciapiedi esistenti con una nuova pavimentazione in lastre di pietra. Dove necessario sarà aumentata la larghezza, per favorire la sicurezza e il comfort dei pedoni. Contestualmente, si provvederà all'abbattimento delle barriere architettoniche con l'esecuzione di scivoli e l'inserimento di segnali tattili in corrispondenza degli attraversamenti pedonali e delle fermate



dei mezzi di trasporto, oltre alla rimozione di tutti gli elementi superflui che sono di ostacolo ai pedoni e che costituiscono barriera percettiva per gli ipovedenti. È, inoltre, prevista una serie di interventi necessari al cablaggio della parte impiantistica alla rete esistente, da eseguirsi nei tratti di marciapiede interessati dai lavori di riqualificazione e di pavimentazione. Dove non possibile, si provvederà con li-

Dettaglio
architettonico di un
marciapiede tipo

Planimetria di dettaglio con indicazione degli interventi di tipo stradale e di arredo urbano



mitati interventi di attraversamento, con scavo, posa del cavidotto e ripristino della pavimentazione stradale esistente. Saranno quindi individuati e realizzati spazi appositi per l'inserimento dei pannelli informativi interattivi, degli elementi di arredo urbano (panchine, cestini, rastrelliere per il parcheggio di biciclette), oltre a spazi organizzati per le biciclette condivise.

IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SICUREZZA

Il progetto prevede interventi sulla illuminazione pubblica, per un più elevato livello di illuminamento ed una migliore qualità della luce, a supporto di una maggiore sicurezza, sia reale che percepita. In dettaglio l'intervento interessa il riordino



degli impianti, l'installazione di armature stradali *cut-off* per eliminare l'inquinamento luminoso (permettendo di aumentare i livelli di illuminamento e di ridurre le potenze elettriche ed i relativi consumi) e l'installazione di sistemi di regolazione del flusso luminoso per ottenere risparmi

Schema esemplificativo per la realizzazione di segnaletica tattile e l'abbattimento delle barriere architettoniche



Piazza Giovine Italia prima dell'intervento
Piazza Giovine Italia: fotoinserimento degli interventi previsti



Via Carlo Bini prima dell'intervento
Via Carlo Bini: fotoinserimento degli interventi previsti

Simulazione di sperimentazione di nuove tecnologie con la realizzazione di un Portale informativo multiaccesso e copertura wireless



energetici. Saranno poi introdotti elementi di innovazione tecnologica per il controllo "punto-punto" dei centri luminosi.

Insieme alla costruzione degli impianti di pubblica illuminazione è previsto l'allestimento di un impianto di video-sorveglianza con connessioni in Fibra Ottica, che potrà essere integrato nel sistema già in uso per il controllo del territorio.

SISTEMA DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Elementi particolarmente qualificanti, rispetto agli obiettivi che l'intervento si propone nel suo complesso, sono la ricerca e lo sviluppo di nuove tecnologie in relazione all'ambiente e allo sviluppo socio-territoriale per migliorare:

- Informazione all'utenza su servizi di pubblica utilità (mobilità, trasporti e parcheggi).
- Servizi di localizzazione e informativi sui servizi (informazioni turistiche e commerciali).
- Accessi ad internet in mobilità (consultazioni di pagine web di pubblica utili-

tà, accesso alla Rete Civica comunale, download di documentazione utile).

Il progetto prevede la realizzazione di una copertura *wireless* realizzata mediante una rete di *Hotspot* distribuiti sulla zona in modo da garantire copertura totale anche a dispositivi di bassa potenza (palmari dotati di connettività WiFi), che può permettere ai cittadini e ai turisti di passaggio di usufruire di servizi evoluti e di condividere informazioni di vario tipo.

L'intervento per la realizzazione di un sistema di informazione e comunicazione si articola in cinque aree principali:

- Portale informativo multiaccesso.
- Copertura completa wireless della zona.
- Totem e relativi sistemi di protezione.
- Sistema di indirizzamento ai parcheggi.
- Sistema di localizzazione e di segnalazione di difficoltà per persone deboli.

Complessivamente, per la realizzazione è stato stimato un costo totale di € 2.100.347,00 e sono previsti circa 14 mesi per i lavori.

RUP*: Dott. Roberto Ceccarini

Progettisti: Ing. R. Del Corso; P.I. V. Pellegrini

Coll. Tecnica al progetto: Arch. F. Mori; Geom. R. Molesti

Amministrativo di riferimento: Sig.ra R. Chiti

* Responsabile Unico Procedimento

Ex Asili Notturni

Un luogo qualificato di aggregazione sociale

L'edificio ubicato a Livorno in Via Galilei - Via Terreni, che ospita in una parte gli ex Asili Notturni, fu progettato dall'architetto toscano Alessandro Gherardesca nel 1844 e fu costruito dal 1845 al 1861. L'edificio, nato come "pia casa di lavoro" e "ricovero di mendicITÀ" ai livornesi era noto con il nome di "Istituto G. Pascoli", in quanto fino al 1980 ha ospitato la casa di riposo per anziani così definita, successivamente trasferita nella nuova sede di Banditella. L'opera del Gherardesca realizzata a Livorno presenta dimensioni veramente imponenti, infatti l'area complessiva è di 52.000 m². La superficie coperta è di 12.000 m² e il volume costruito di 170.000 m³.

Il "ricovero di mendicITÀ" o "pia casa di lavoro" era organizzato per la vita collettiva di circa 2000 persone, una città nella città, ed era dotato di numerosi servizi quali l'oratorio, le cucine, le officine, i dormitori, gli uffici, etc.: era stato concepito sulla scia delle utopie urbanistiche del XIX secolo, in specifico delle teorie del falansterio di Charles Fourier.

Negli anni successivi al 1970 il complesso divenne proprietà tra il Comune e la Provincia di Livorno, che hanno suddiviso le aree di pertinenza.

Il sistematico processo di valorizzazione della città, sul quale è impegnata l'Amministrazione Comunale, realizzato anche attraverso la rivisitazione storica ed il recupero degli spazi architettonici, aggiungerà un'altra significativa tappa al percor-



so intrapreso.

L'attenzione, rivolta in particolare ai quartieri Nord della città, costruiti negli anni Cinquanta con edilizia popolare cosiddetta "frettolosa", doveva dare risposta ai cittadini che vivevano il dramma delle distruzione degli eventi bellici.

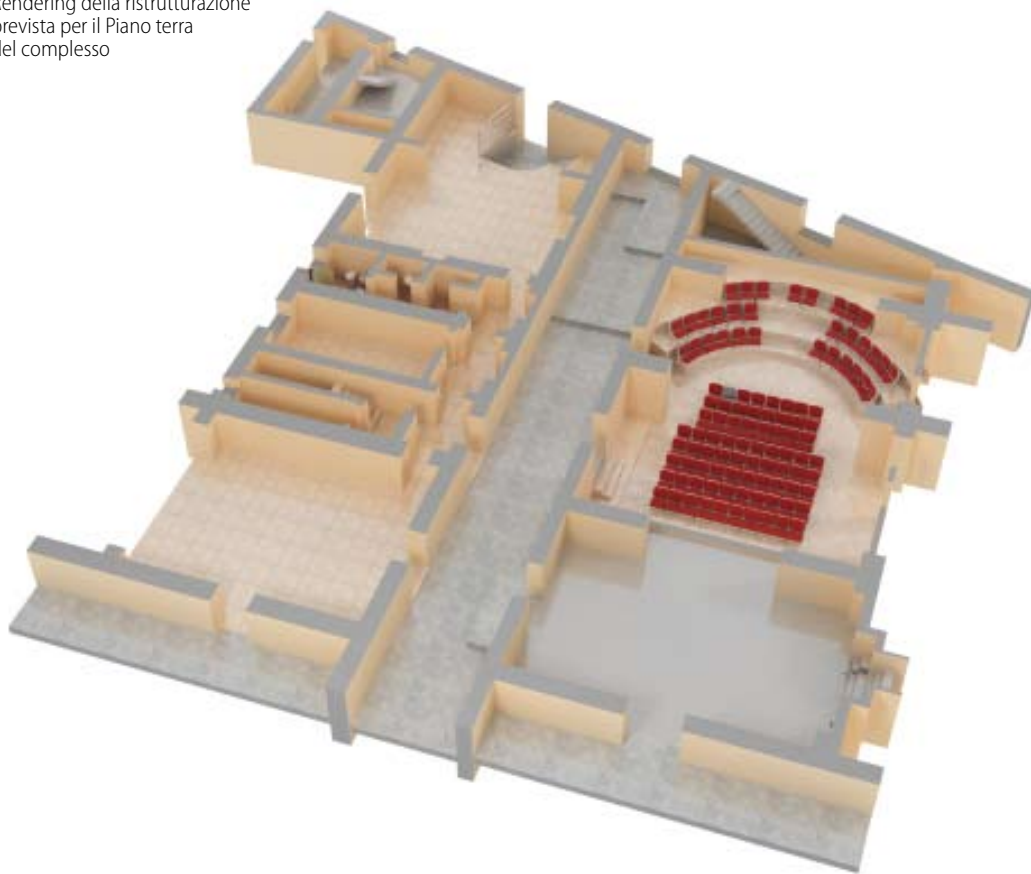
Oggi questi quartieri sono oggetto di rinnovamento globale ed il risanamento urbanistico ed igienico-sanitario è in fase avanzata.

Gli ex Asili Notturni, parte integrante del complesso ottocentesco della Gherardesca, sono l'anello di congiungimento tra l'estremo margine dei progetti PIUSS e l'ideale inizio dei quartieri nord.

Inoltre, la Via Galilei, nei pressi della quale sono dislocati anche gli ex Asili Notturni, è

Immobile degli
ex Asili Notturni

Rendering della ristrutturazione
prevista per il Piano terra
del complesso



la direttrice di traffico che attraversa uno dei quartieri popolari storici della città, al confine tra periferia e il centro, dove si è sviluppato nel corso degli ultimi anni un mondo di "presenze" soprattutto giovanili. (I.T.I. "Galilei", Liceo Scientifico "Cecioni", I.T.G. "Buontalenti", Istituto Musicale "P. Mascagni", Centro per l'impiego), che mobilita quotidianamente migliaia di persone; una presenza che sollecita a riflettere sul significato che tale luogo ha e, quindi, sul valore simbolico che può assumere per questi utenti e per la città intera: l'educazione come processo di formazione, l'accoglienza e l'informazione come testimoni della civiltà di un popolo.

Non si tratta, perciò, del recupero di un singolo edificio, ma della riqualificazione urbana di un pezzo consistente di città nel quale gli ex Asili Notturni, insieme al Nuovo Teatro delle Comedie, si confermano punto di aggregazione, di accoglienza e di assistenza.

Infatti, dopo una serie di interventi di recupero, avvenuti tra gli anni Ottanta e il Duemila, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di proseguire nell'opera della ristrutturazione organica e modulare già avviata, capace di valorizzare l'ambito giovanile studentesco collegato anche all'accoglienza.

Così, mentre prende forma il progetto tea-

trale, si configura l'idea del polo di aggregazione multidirezionale che comprenderà, a lavori conclusi, lo spettacolo con i suoi laboratori ed i servizi di accoglienza rivolta ai giovani e agli extracomunitari.

L'ambizione è di avere a disposizione spazi che espletano servizi di diversa natura e in orari differenziati e che avranno come denominatore comune una sorta di officina delle pratiche del narrare, della ricerca del linguaggio anche come diversità nell'accoglienza, che possano comunque informare soprattutto i giovani sulle opportunità future di lavoro anche in funzione delle esperienze vissute.

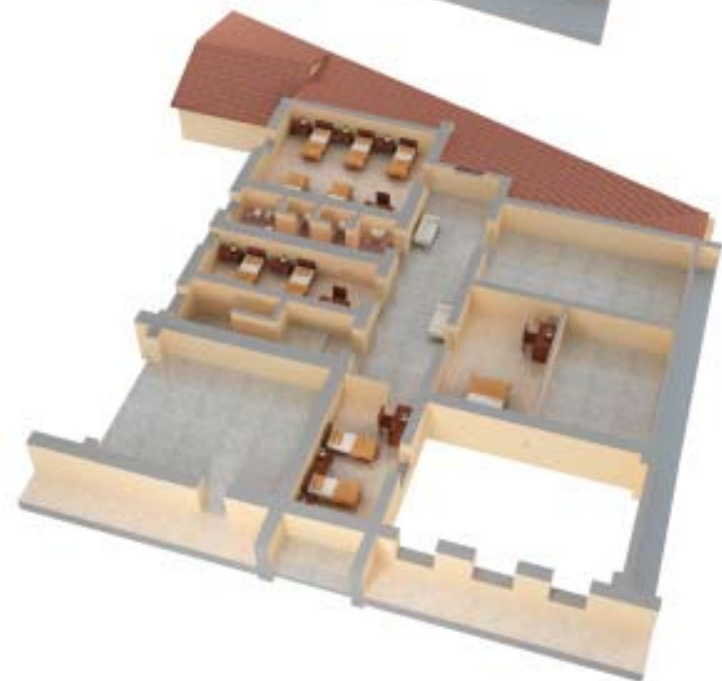
Conclusi i lavori di recupero del Nuovo Teatro della Commedie e dei locali di pertinenza, ultimate le opere al piano terreno di Via Terreni ed assegnate le aree ristrutturare al Centro Servizi per Immigrati "Oltrefrontiera" e all'Informagiovani di Livorno "SpaziInformazione", l'ultimo lotto di lavori, parte integrante dei progetti PIUSS, interessa gli ambienti del primo piano e del secondo piano su Via Terreni.

Il primo piano ospiterà uffici comunali con servizi annessi, che aumenteranno il livello di prestazione dei servizi avviati.

Completerà il progetto la realizzazione di una foresteria, al secondo piano, con undici posti letto, indirizzata all'accoglienza degli ospiti interessati dalla interdisciplinarietà delle attività svolte negli ex Asili Notturni.

Il progetto definitivo, approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 41 del 23 febbraio 2010, prevede un importo complessivo di € 575.000,00.

Rendering degli interni
Piano primo



Rendering degli interni
Piano secondo

RUP: Arch. G. Di Pietrantonio
Progettista architettonico: Arch. G. Di Pietrantonio
Coll. Tecnica al progetto architettonico: Geom. A. Calzone
Impianti elettrici e termici: Ing. R. Menici; P.I. S. Valtriani; P.I. E. Masini; P.I. F. Nucci
Amministrativo di riferimento: Sig.ra L. Volpi

Tra storia e futuro

Polo della Logistica e della Robotica Marina: Dogana d'Acqua

La Dogana d'Acqua
in una foto degli anni
Trenta del Novecento

La Dogana d'Acqua
oggi

La costruzione della Dogana d'Acqua, monumentale e suggestivo edificio in pietra basato su un ponte a tre archi sotto i quali passavano le imbarcazioni, risale agli anni Trenta dell'Ottocento, quando il granduca Leopoldo II di Toscana ordinò la realizzazione di una nuova cinta daziaria al fine di ampliare l'area del porto franco di Livorno. Posta di fronte al Rivellino S. Marco, tra il Forte di S. Pietro e la Porta S. Marco, era la prima barriera doganale della nuova cinta daziaria sul lato settentrionale della città. Questo varco, progettato da Carlo Reishammer, fu posto lungo il Canale dei Navicelli, per regolare e sorvegliare i traffici per via d'acqua tra Livorno e Pisa; a tale scopo, intorno alla dogana furono scavate due vaste darsene per la sosta delle imbarcazioni: una interna, di forma rettangolare, ed una esterna, di forma semicircolare. Il monumentale edificio era collocato tra le due darsene dove sostavano le imbarcazioni fluviali, i *becolini*, adatti alla naviga-

zione interna per il loro limitato pescaggio e caratteristici per la grande vela latina.

Nel corso dell'Ottocento e nei primi decenni del Novecento, la darsena esterna fu quasi completamente interrata ed il fabbricato vero e proprio fu oggetto di alcune modifiche, così da migliorare la viabilità stradale: la parte tergo della dogana fu sventrata per permettere la realizzazione di una strada di collegamento col porto, mentre un tratto di mura adiacente alla costruzione fu interamente demolito. Attualmente possiamo vedere soltanto il ponte su cui poggiava.

A queste trasformazioni fecero seguito i devastanti bombardamenti dell'ultima guerra mondiale, che ridussero la Dogana d'acqua ad un cumulo di macerie.

Nel dopoguerra anche la darsena interna fu interrata ed i resti dell'edificio furono ulteriormente demoliti con la realizzazione di un magazzino industriale, situato sul ponte dove poggiava il fabbricato storico,





oggi anch'esso demolito.

L'operazione PIUSS della Dogana d'Acqua si inserisce in una più ampia azione di rinnovamento urbano di questo pezzo di città. In particolare, sono di imminente realizzazione gli interventi alla ex Caserma Lamarmora, ubicata lungo il "percorso delle vie d'acqua" che è in stretta relazione con la stessa Dogana.

Si tratta di un edificio ottocentesco, di

proprietà del Comune ed ora parzialmente occupato dall'Istituto Statale per Geometri e Periti turistici "B. Buontalenti" e da uffici pubblici. L'intervento di ristrutturazione interessa circa 2000 metri quadri dell'edificio, finanziati in buona parte con contributi della Regione Toscana e in parte direttamente dal Comune. Nei primi tre piani dell'ex caserma verranno costruiti 26 alloggi destinati ad affitti a canone concordato-sostenibile e dotati di attestati di qualificazione energetica.

Sono inoltre previste opere di urbanizzazione consistenti riguardanti la riabilitazione del ponte in ferro sul canale dei Navicelli, che unisce gli Scali della Dogana d'Acqua e delle Macine, il recupero di due magazzini esistenti ai suoi lati, la riqualificazione stradale di via Lamarmora, degli Scali San Lorenzo e Scali delle Macine, lungo le banchine del canale dei Navicelli, con la creazione di una fascia pedonale in pietra, nonché nuovi impianti di illuminazione pubblica di tutta la zona.

Veduta virtuale dell'inserimento dell'intervento PIUSS nel contesto urbanistico attuale



La darsena ritrovata in una immagine virtuale



Veduta virtuale del prospetto che prevede l'installazione di pannelli fotovoltaici

L'operazione evidenzia il proprio carattere di pianificazione complessa urbana, tramite il recupero storico funzionale dell'area della Dogana d'Acqua, nel Settecento considerata la "sesta porta di accesso alla città". Nella sua finalità di sviluppo economico e di rigenerazione urbana, l'intervento si distingue quale opera di recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico esistente, attraverso l'edificazione di un polo di alta specializzazione collegato a quello dello "Scoglio della Regina", per dare insieme vita al Polo della Logistica e della Robotica Marina.

Si prevede la costruzione di due edifici prospicienti il bacino d'acqua ritrovato, oggi interrato e sede di parcheggio.

Il primo corpo di fabbrica è localizzato in prossimità dell'antico sedime del preesistente edificio della dogana e prende vita direttamente dalla galleria voltata, che fa da spartiacque ai due canali di entrata e di uscita dei Navicelli. La seconda costruzio-

ne "chiude" sul lato corto il bacino di prossimo escavo.

Le destinazioni d'uso si adeguano alle particolari funzioni di ricerca e sperimentazione per il potenziamento delle capacità competitive della città.

Spazi per "simulatori", per "incubatori d'impresa" e "laboratori sulla tracciabilità delle merci", in aggiunta ai servizi e ai laboratori generici, definiscono i luoghi con evidenti caratteristiche di centri di studio che utilizzano tecnologie avanzate.

Nell'ottica della sostenibilità ambientale e del riutilizzo di fonti di energia rinnovabile, associate a materiali che permetteranno l'abbattimento del risparmio energetico, i tamponamenti esterni, a sud per l'edificio da costruire sulle arcate storiche e a ovest per il secondo, conterranno vetri colorati che, "ingabbiando" celle fotovoltaiche, si specchieranno sulle acque del bacino. L'energia elettrica generata sarà a servizio delle pompe di calore che, inserite nel ba-



cino limitrofo, non solo utilizzeranno l'acqua dei canali aumentando il livello del risparmio energetico, ma climatizzeranno gli ambienti interni sfruttando l'energia prodotta dalle cellule fotovoltaiche. La costruzione, che si affaccia sul canale ritrovato, è un omaggio ai luoghi della navigazione livornese della vecchia Dogana d'Acqua e reinterpreta la prua di un *navicello* o *becolino* con la sua vela latina in procinto di immettersi nello specchio d'acqua della vecchia darsena interna alla città di Livorno del primo Ottocento. Il costo dell'intervento è pari a €6.858.522,00

di cui € 2.869.889,00 a carico dell'Amministrazione Comunale. L'inizio dei lavori è previsto per luglio 2011.



Veduta virtuale de
"Il navicello"

RUP: Arch. G. Di Pietrantonio
Progettista architettonico: Arch. G. Di Pietrantonio
Strutture: Ing. A. Bozzi
Coll. Tecnica al progetto architettonico: Geom. A. Calzone
Impianti elettrici e termici: Ing. R. Menici; P.I. S. Valtriani; P.I. E. Masini; P.I. F. Nucci.
Amministrativo di riferimento: Sig.ra L. Volpi.

Tra storia e futuro

Polo della Logistica e della Robotica Marina: Scoglio della Regina

PROGETTI



Scoglio della Regina

All'inizio della bella passeggiata che dalla zona dell'ex Cantiere Navale senza soluzione giunge e continua al Romito, si protende in mare lo Scoglio della Regina. Il singolare complesso architettonico, formato oggi da due edifici, si colloca su un piazzale tirato sulla panchina affiorante e collegato alla linea di costa tramite un ponte che ne nasconde un altro, progettato dal grande architetto Pasquale Poccianti.

La storia di questo luogo *dell'anima livornese* si integra con la grande vicenda legata agli stabilimenti balneari che in tal senso risultano antesignani in Europa e che trova origine a cavallo tra il XVIII e il XIX secolo.

Le prime conoscenze su un intervento di trasformazione di questo tratto di costa si hanno nel 1816, quando, per permettere la balneazione alla Regina Maria Luisa, mo-

glie di Ludovico I di Borbone, fu realizzata una *vaschetta* quadrata posta tra il gruppo di scogli al centro dell'insenatura descritta dalla spiaggia dei Mulinacci. I bagni veri e propri presso lo Scoglio della Regina arrivarono solo nel 1840 (Bagni Squarci), quando fu realizzata una serie di baracche di legno smontabili, abbastanza grandi e comode per consentire ai bagnanti di spogliarsi e vestirsi all'interno. Tra il 1878 e il 1908 furono costruiti gli attuali due caseggiati, il minore per cabine (poi bagnetti caldi) ed il maggiore per appartamenti, spazi comuni, caffè e ristorante e, al piano terra, ancora cabine.

A differenza degli altri stabilimenti balneari, dagli anni Sessanta del Novecento lo Scoglio della Regina ha smarrito progressivamente la sua vocazione, restando un complesso abbandonato che, solo da poco, rientrando nella disponibilità pubblica, viene ripensato rivolgendolo al suo recupero ad una funzione che nel mare trova la sua ragione.

Questa promessa di riacquisizione dello Scoglio della Regina, come importante esempio architettonico e funzionale, è immessa nel processo di complessiva qualificazione del lungomare, portato avanti con continuità dall'Amministrazione nel corso degli ultimi decenni: il restauro della Terrazza Mascagni, il parco commerciale delle Baracchine, la passeggiata del viale Italia e la nuova viabilità (Patti territoriali), l'ampliamento dell'Acquario, il restauro e



Lo Scoglio della Regina in una immagine della metà del Novecento



la riapertura del Gran Hotel Palazzo, piazza Mazzini e gli Scali Novi Lena e in ultimo, il PIR dei Borghi sono tutte parti di una idea organica di città.

Inoltre, il complesso architettonico dello Scoglio della Regina e la passeggiata sulla quale si inserisce sono limitrofi ai nuovi Cantieri Navali Azimuth Benetti, polo mondiale per la progettazione e realizzazione dei più grandi yachts, nonché di una operazione immobiliare con componente residenziale, artigianale e commerciale che sul mare recupera e restituisce alla città una vasta area industriale dismessa.

Di recente il Comune di Livorno, la Scuola Superiore "Sant'Anna" di Pisa e la Regione Toscana hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per la costituzione a Livorno di un Polo di ricerca nel settore delle tecnologie per il mare. Le tecnologie individuate quale ambito di specializzazione del Polo di Ricerca riguardano, in particolare, la robotica, la sensoristica, la biorobotica, l'ingegneria biomedica e la microingegneria, attraverso la promozione di programmi di studio, formazione, ricerca, sperimentazione, innovazione industriale e trasferimento tecnologico alle imprese.

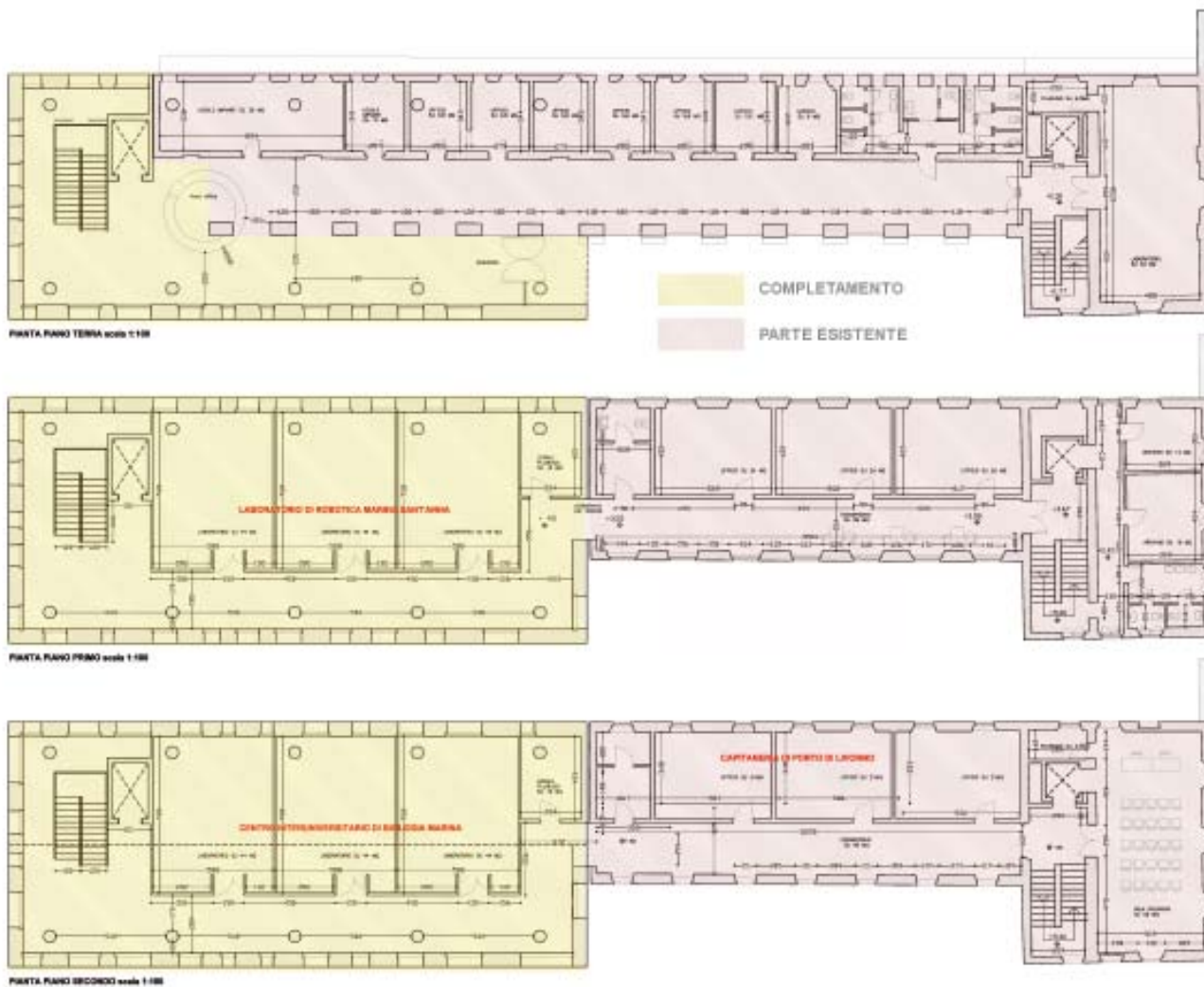
Veduta virtuale dell'intervento in uno studio di progetto



Lo Scoglio della Regina è, insieme alla Dogana d'Acqua, il luogo scelto e inserito nel PIUSS nel quale localizzare questo impegno, dando vita al Polo della Logistica e della Robotica Marina.

I soggetti partners relativi alla sede del Polo presso lo Scoglio della Regina sono la Scuola Superiore "Sant'Anna" di Pisa, il Centro Interuniversitario di Biologia Marina e la Capitaneria di Porto.

Il progetto preliminare concernente lo Scoglio della Regina, presentato nell'ambito del PIUSS, prevede il restauro e la ristrutturazione dell'edificio principale, ad oggi in stato di abbandono, le cui superfici però non risultano sufficienti per ospitare l'ipotesi funzionale richiesta e, in particolare, per i laboratori. Di conseguenza, il progetto immagina, nel suo attuale limite di definizione, un ampliamento dell'edificio esistente che agisca in continuità e lo completi nella parte mancante in un insito equilibrio volumetrico. Particolare importanza ricopre il motivo caratterizzante della teoria delle arcate al piano terra dell'edificio storico, nonché la matrice delle aperture dello stesso che diventano quindi la ragione del disegno della parte nuova.



Il progetto pone particolare attenzione al raggiungimento di una migliore sostenibilità energetica del nuovo Polo della Logistica e della Robotica Marina attraverso lo studio finalizzato dell'involucro edilizio e l'uso di una componente impiantistica tesa a rendere l'edificio totalmente auto-sufficiente per la parte relativa alla climatizzazione.

In particolare, la prossimità degli edifici al mare rende possibile l'utilizzo di pompe di calore che impiegano il mare stesso come sorgente termica. Il mare, infatti, mantiene temperature medie superiori a quelle

medie dell'aria in inverno e si comporta in maniera opposta in estate: per tale ragione le pompe di calore ad acqua di mare, in confronto a quelle aria-aria, hanno rendimenti maggiori e costituiscono un'alternativa economica ed ambientale ai tradizionali sistemi di riscaldamento e climatizzazione a combustione. Il progetto prevede una componente energetica derivata da un impianto solare fotovoltaico per l'alimentazione dell'impianto di climatizzazione.

Il Polo presso lo Scoglio della Regina, a progetto ultimato, disporrà di una super-

Le planimetrie di progetto

L'edificio dello Scoglio della Regina oggi e in uno studio di progetto



ficie utile pari a circa 1700 m² di cui 750 m² nel nuovo ampliamento. Inoltre, nel complesso può essere aggiunta l'estensione di circa 270 m² relativa al piccolo manufatto dei *bagnetti caldi*, già impegnato provvisoriamente dalle componenti scientifiche dei soggetti partners.

In generale, il complesso sarà suddivisibile in due parti distribuite su tre livelli: nell'edificio restaurato troveranno collocazione gli uffici, la parte amministrativa, nonché alcune sale riunioni e un laboratorio posto al piano terra; nell'ampliamento saranno localizzati i sei laboratori e l'accesso principale con la *front office* del Polo della Logistica e della Robotica Marina. I laboratori e le funzioni amministrative saranno posizionati sulla parte nord per consentire un migliore e costante controllo dei fattori climatico/ambientali, mentre

a sud i larghi corridoi di distribuzione favoriranno anche una maggiore socialità. L'edificio disporrà di eccezionali vedute panoramiche da tutti i suoi prospetti, che l'andamento allungato naturalmente esalta. Per di più, i due vani scala immaginati garantiranno un'efficace esodo nel caso di una emergenza.

Il quadro economico prevede per l'intero intervento di recupero e ampliamento un importo complessivo ammesso a finanziamento pari a € 7.019.918,00 con cofinanziamento a carico del Comune pari a € 2.807.968,00. Attualmente è in corso la progettazione definitiva con scadenza a settembre 2010, mentre l'espletamento delle procedure relative alla gara di appalto è previsto nel periodo tra febbraio e giugno 2011, con inizio dei lavori a luglio 2011.

RUP: Arch. G. Di Pietrantonio

Progettista architettonico: Arch. A. Podenzana

Strutture: Ing. A. Bozzi

Coll. Tecnica al progetto architettonico: Geom. S. Capecchi

Impianti elettrici e termici: Ing. R. Menici; P.I. S. Valtriani; P.I. E. Masini; P.I. F. Nucci

Amministrativo di riferimento: Sig.ra S. Dutti

Polo Culturale **Luogo Pio - Bottini dell'Olio** *Il Museo della città*



Il Polo Culturale Luogo Pio - Bottini dell'Olio, dove troveranno sede il Museo della Città, il Museo di Arte Contemporanea e la sezione corrente della Biblioteca Labronica "F.D. Guerrazzi", si inserisce nel complesso formato dall'edificio dei Bottini dell'Olio e dalla Chiesa dell'Assunzione della Vergine e di San Giuseppe, meglio conosciuta come Chiesa del Luogo Pio, edifici entrambi di grande rilievo, situati nel cuore del quartiere della Venezia. L'area del Luogo Pio, già oggetto di interventi di riqualificazione, risulta di straordinaria importanza sia dal punto di vista storico-urbanistico, sia dal punto di vista strategico-logistico, per lo sviluppo culturale e turistico della città. Infatti, l'area si trova in diretta connessione con l'approdo marittimo costituito dal terminal crociere e quindi rappresenta il primo accesso alla città, il naturale portale per chi proviene

dal mare o per chi transita per imbarcarsi sui traghetti. Inoltre, la posizione baricentrica rispetto al ripristinato sistema delle vie d'acqua rappresenta un possibile volano di promozione turistica della città.

Il recupero dell'edificio dei Bottini dell'Olio e della Chiesa del Luogo Pio, unitamente alla ricostruzione di volumi preesistenti, permette di realizzare un Polo in cui vengono potenziate le funzioni già attualmente presenti, espositiva e bibliotecaria. A questo nuovo complesso si accederà dalla piazza del Luogo Pio, attraverso uno spazio aperto che si verrà a creare con le nuove addizioni, compreso tra il volume ricostruito su via degli Ammazatoi, che metteva in comunicazione l'edificio delle "Case Pie" con la chiesa, la chiesa stessa e il lato ovest dei Bottini dell'Olio.

L'edificio dei Bottini dell'Olio, che attualmente ospita in una parte del piano terra

Piazza del Luogo Pio oggi

Veduta virtuale del progetto del Polo Culturale

La pianta del progetto
Piano terra



Piano primo

mostre temporanee e al piano primo la sezione corrente della Biblioteca Labronica "F.D. Guerrazzi", costituisce uno degli edifici di maggior interesse storico del quartiere della Venezia. Realizzato agli inizi del XVIII secolo, come struttura specialistica per l'immagazzinamento dell'olio proveniente dall'attività di scambio legata al vicino porto, verrà completamente restaurato e al suo interno verranno mantenute le funzioni attuali. Al piano terra, oltre agli spazi di servizio in comune col polo culturale, verrà inserito il Museo della Città, concepito come lo spazio in cui verrà rappresentata

la storia della città di Livorno dai suoi albori fino all'epoca attuale, attraverso il racconto documentato delle collezioni in possesso della città. Il primo piano manterrà la funzione bibliotecaria, con l'ampliamento e il totale rinnovamento della sezione corrente della Biblioteca Labronica. La nuova biblioteca sarà concepita come luogo di conoscenza, di informazione, di scambio, di confronto, dove troveranno spazio - oltre naturalmente ai libri degli ultimi cinquant'anni, sistemati su scaffali aperti, direttamente accessibili dagli utenti, e oltre alle postazioni per lo studio e la lettura - in-

contri con autori, conferenze, esposizioni, iniziative culturali, nonché materiale multimediale, con zone dedicate all'ascolto.

Nel nuovo volume di collegamento con la chiesa, nella chiesa stessa e nel ricostruito matroneo sarà situato il Museo di Arte Contemporanea, sia al piano terra, che al piano primo. La chiesa, costruita all'inizio del XVIII secolo su progetto di Giovanni Del Fantasia, per iniziativa del granduca Cosimo III, che volle dotare l'istituto delle "Case Pie" di una propria chiesa, manterrà la funzione che ha avuto negli ultimi anni, cioè di spazio per installazioni di arte contemporanea, oltre a nuove funzioni, come sede per conferenze e incontri. In questa parte del Polo Culturale verranno collocate le opere che sono patrimonio del Comune.

All'interno degli spazi espositivi verranno utilizzate tecnologie digitali che creeranno ambienti virtuali, allo scopo di ottimizzare la conservazione e la valorizzazione delle opere e dei reperti, con la possibilità di interazione.

Nel recupero degli edifici esistenti e nella realizzazione dei nuovi volumi sarà particolarmente curato l'isolamento degli involucri, sia orizzontali che verticali, al fine di ridurre al massimo le dispersioni termiche. La climatizzazione degli ambienti avverrà con pompe di calore immerse nel vicino fosso di viale Caprera che, sfruttando la temperatura pressoché costante



Lo spazio espositivo dei Bottini dell'Olio nella situazione attuale

L'interno della Chiesa del Luogo Pio



dell'acqua, permetteranno un notevole risparmio energetico.

L'intervento, insieme a quelli di Dogana d'Acqua e Scoglio della Regina, è tra i più costosi del PIUSS. L'importo è pari a € 7.119.964,00, di cui € 2.869.238,00 a carico dell'Amministrazione Comunale. L'inizio dei lavori è previsto per luglio 2011, ed il completamento entro la fine del 2014, per entrare in funzione all'inizio del 2015.

RUP: Ing. G. Chetoni

Progettista architettonico: Arch. M. Lessi; Arch. G. Di Pietrantonio;

Strutture: Ing. A. Bozzi

Coll. Tecnica al progetto architettonico: Geom. M. Marconi

Impianti elettrici e termici: Ing. R. Menici; P.I. S. Valtriani; P.I. E. Masini; P.I. F. Nucci

Amministrativo di riferimento: Sig.ra. R. Chiti.

Collaboratori per gli allestimenti museali-bibliotecari:

D.ssa P. Meschini; D.ssa F. Giampaolo; D.ssa C. Luschi

Consulente Master Plan P.zza del Luogo Pio e progetto preliminare

Polo Culturale Museale: Ing. A. Natalini; Collaboratore Arch. M. Garufi

Riqualificazione Piazza XX Settembre

La piazza ritrovata

PROGETTI



Piazza XX Settembre

La Piazza XX Settembre è stata destinata fino a poco tempo fa a sede del "Mercato Americano".

La presenza del così detto "Mercatino", dal dopoguerra ad oggi, ne ha provocato la saturazione, creando un'area di vendita densa, con percorsi angusti e soluzioni di emergenza per le zone espositive e i servizi: ha contribuito così alla perdita della percezione di questo spazio urbano ed al progressivo stato di degrado.

Il trasferimento del "Mercatino" consente ora di procedere con la riqualificazione, restituendo alla città una piazza che - si ricorda - è stata progettata dall'architetto Pasquale Poccianti agli inizi dell'Ottocento. Contestualmente all'intervento di riqualificazione, l'Amministrazione Comunale ha inteso rivitalizzare una zona della città fortemente degradata, favorendo lo svilup-

po delle attività commerciali già esistenti e proponendo l'istituzione di mercati periodici ad oggetto variabile.

La piazza è ubicata, infatti, in posizione favorevole rispetto alle aree mercatali di Piazza Cavallotti, Via Buontalenti e del Mercato Centrale e si presenta come il punto terminale di un percorso che, partendo da Via Grande, prosegue per il Mercato delle Erbe di Piazza Cavallotti, per il Mercato all'aperto di Via Buontalenti, il Mercato al coperto delle Vettovaglie, costeggia le diverse attività commerciali presenti lungo il Fosso Reale e si ricongiunge alla Piazza stessa attraverso il "Ponte San Benedetto".

INTERVENTI PREVISTI

Viene riproposto l'impianto progettuale originario con il doppio filare delle alberature centrali (platani) all'interno delle alberature esistenti, che coronano la piazza.

La superficie pedonale sarà ampliata fino agli edifici lato nord e antistante la Chiesa di San Benedetto; sarà realizzata in pietra e binder modificato.

Un nuovo impianto di illuminazione sarà collocato sia all'interno della piazza sia lungo i due marciapiedi laterali.

All'interno dei filari di alberi sono previsti gli stalli che delimiteranno gli spazi ed i relativi servizi, da adibire alle attività mercatali periodiche.

Per una maggiore fruizione da parte dei cittadini, saranno collocate diverse panchine in pietra simili a quelle preesistenti

Percorso aree
mercatali e
commerciali



A - Mercato Piazza Garibaldi
B - Mercato delle Vettovaglie
C - Mercato Piazza Cavallotti
D - Mercato Via Buontalenti
E - Mercato Piazza XX Settembre
F - Via Grande (attività Comm.II)

e altri arredi.

La riqualificazione e il diverso utilizzo della piazza richiederanno la razionalizzazione della viabilità esistente, con l'accesso dal parcheggio di via Gazzarrini solo verso via Mentana e dal lato opposto da via

Oberdan e da via Poccianti sempre verso via Mentana.

L'importo dei lavori è di € 962.000,00 ed i tempi previsti per l'intervento decorreranno dalla data del Decreto regionale di attribuzione definitiva del finanziamento.



La situazione ambientale al momento della progettazione



Vedute virtuali della Piazza XX Settembre

RUP: Dott. Roberto Ceccarini
Progettisti: Arch. R. Mannelli; Geom. P. Fagiolini; P.I. V. Pellegrini
Coll. Tecnica al progetto: Arch. F. Mori; Geom. R. Molesti
Amministrativo di riferimento: Sig.ra R. Chiti

Stazione Marittima

Vie d'accesso e Nuovo Mercatino Americano



Il Nuovo Mercatino Americano oggi

L'intervento inserito nel PIUSS "Livorno città delle opportunità" va a completare un'operazione già avviata da tempo.

Fa seguito, infatti, ad un accordo intercorso tra i commercianti del "Mercato Americano", già posto nella Piazza XX Settembre, l'Amministrazione Comunale e l'Autorità Portuale di Livorno, che ha l'obiettivo di delocalizzare il mercato in ambito portuale per una sua rivitalizzazione connessa ai flussi dei croceristi, e la contestuale riqualificazione della Piazza XX Settembre (altro intervento inserito nel PIUSS).

È stata, quindi, realizzata un'area attrezzata nell'ambito degli spazi portuali, appositamente delimitata, in modo da renderla fisicamente distinta dal porto, che ospita attualmente le attività commerciali delocalizzate.

INTERVENTI PREVISTI

L'obiettivo che si intende realizzare è quello, da un lato, di potenziare le vie d'accesso dalla città verso la Stazione Marittima e verso il Nuovo Mercatino Americano lì collocato, per agevolare i collegamenti dei flussi di utenza locale; dall'altro, quello di consentire all'utenza turistica in sosta per gli imbarchi e ai croceristi di transito di spostarsi in sicurezza verso il Nuovo Mercatino Americano, verso il centro cittadino e le aree museali, verso le località turistiche delle aree periurbane di Livorno, offrendo in questo modo nuove occasioni di prolungamento della permanenza in città.

A tale scopo sono stati previsti completamenti di piste ciclo - turistiche che vanno ad integrare percorsi ciclabili già esistenti o in fase di realizzazione. Questo comple-



Attuale accesso
al Nuovo Mercatino
Americano

tamento darà la possibilità di raggiungere agevolmente, partendo dalla Stazione Marittima con la bicicletta ed attraverso un percorso suggestivo e paesaggisticamente rilevante (costa lungomare di Livorno), le località turistiche periferiche quali Antignano, Montenero, Monterotondo, il Parco dei Monti Livornesi.

Con la medesima operazione sono previsti il miglioramento e la creazione *ex novo* di piste pedonali che indirizzino i turisti verso i principali centri culturali e commerciali cittadini, integrando quindi l'area

della Stazione Marittima con il resto della città.

Tali percorsi saranno provvisti delle necessarie opere di illuminazione e di segnaletica interattiva per guidare il turista alle aree d'interesse culturale e commerciale, oltre ad opere tese a rendere sicuri gli spostamenti.

Il costo degli interventi ammonta a euro 809.920,00.

I tempi previsti per i lavori decorreranno dalla data del Decreto Regionale di attribuzione definitiva del finanziamento.

RUP: Dott. Roberto Ceccarini
Progettisti: Ing. R. Del Corso; Arch. C. Visciano
Coll. Tecnica al progetto: Geom. G. Cavallini
Amministrativo di riferimento: Sig.ra R. Chiti

Fortezza Nuova

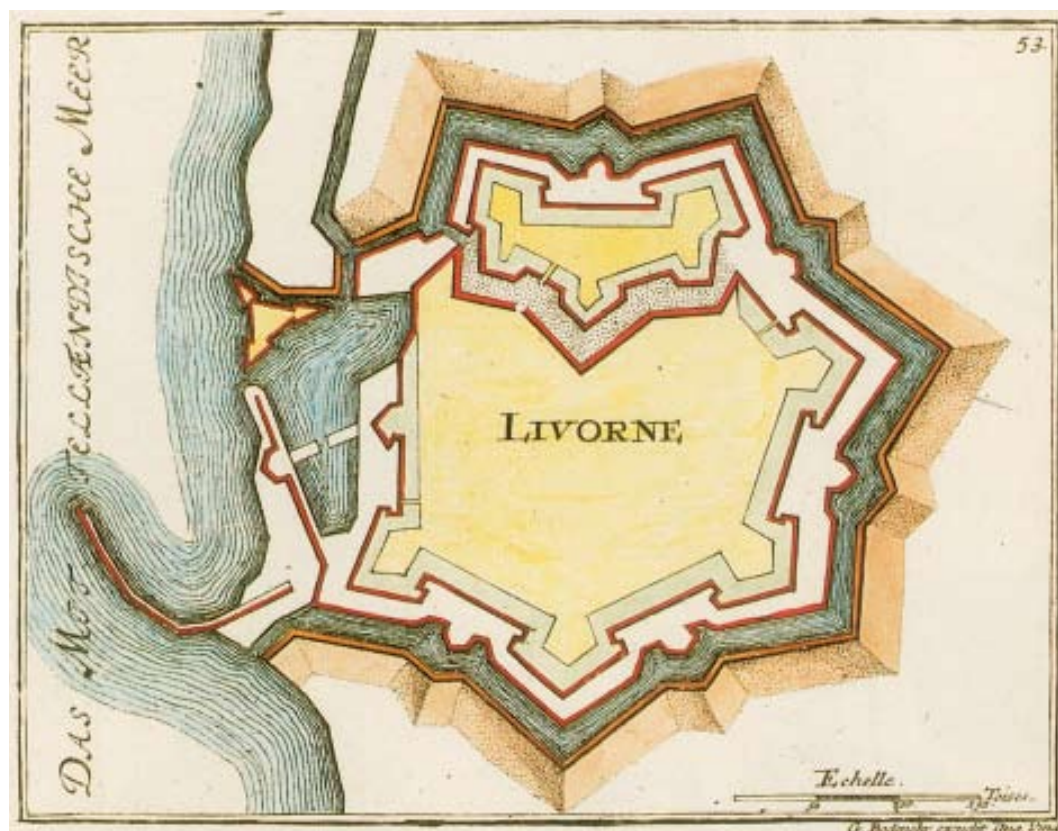
Il completamento del recupero

PROGETTI



Fortezza Nuova

Pianta di Livorno
di G. Bodenehr del
sec. XVIII. In alto il
particolare della
Fortezza Nuova



L'origine della Fortezza Nuova di Livorno si inserisce nel disegno della città voluto dal granduca de' Medici Francesco I in funzione dello sviluppo dei commerci e, conseguentemente, della necessità di rafforzare l'impianto portuale. Il progetto di espansione e di nuove fortificazioni è affidato a Bernardo Buontalenti che, nel 1576, disegna la nuova città. Il 28 marzo 1577 si posa la prima pietra.

La Fortezza Nuova partecipa sempre agli avvenimenti della città nella sua complessa evoluzione: tra il 1949 e il 1950 il Comune di Livorno affida a diverse imprese l'appalto per la costruzione di casette prefabbricate sullo spalto e sul terrapieno, che rimangono fino al 1969, quando l'Amministrazione Comunale chiede in concessione al Demanio (proprietario del bene) la Fortezza per destinarla a verde pubblico in esecuzione



del Piano Regolatore e si inizia a demolire le baracche.

Nel 1970 la Soprintendenza ai Monumenti e Gallerie di Pisa esprime parere favorevole al passaggio del compendio Fortezza Nuova fra i beni del Demanio pubblico, riconoscendo l'interesse particolarmente importante del bene ai sensi della L. 1089/39.

Nello stesso anno la Fortezza Nuova viene data in concessione al Comune di Livorno per la realizzazione di un parco pubblico con due atti: uno riguarda l'intera area interna alle mura di m² 30.500 e l'altro i terreni delle falsabrache di m² 8310, inclusi il magazzino in prossimità dell'ingresso e il locale costituente l'ex rifugio situato lungo la via d'accesso agli spalti.

La concessione viene rinnovata nel 1976 con un nuovo atto unico per entrambe le

aree e con un canone ridotto derivante dal riconoscimento, da parte del Demanio, dei notevoli impegni di spesa da parte del Comune per la sistemazione a parco pubblico. Ogni sei anni la concessione è rinnovata fino ai giorni nostri.

Nel 1971 gli architetti Milanesi, Giraldi, Melograni e Salghetti progettano la costruzione di un campo per giochi e attrezzature ricreative ("Campo Robinson") nella parte alta della Fortezza e una sistemazione a giardino della parte esterna.

Nel 1975 si lavora alla sistemazione a verde del piazzale superiore: si realizzano percorsi pedonali e carrozzabili con quadranti in cemento armato prefabbricati di cm 80x80 e superficie graffiata, posati su sabbia d'allettamento e con riempimento dei giunti in terra vegetale e semina a pra-

Veduta virtuale del progetto: esterni recuperati



Immagini della Fortezza Nuova

to; si dispongono recinzioni basse a croce di Sant'Andrea con pali di castagno scorciato; si installa il sistema fognario; si realizza una sistemazione a giardino con prato e piante (oleandri a cespuglio, acacie, magnolie, pioppi, etc.).

Nel 1993 vengono effettuati alcuni interventi per la messa in sicurezza del parco con la realizzazione di cancellate e balaustre e l'installazione di un sistema di illuminazione delle uscite d'emergenza.

Nel 1994 si allestisce lo spazio giochi per bambini con nuove attrezzature.

Sempre nel 1994 nasce la proposta, all'interno del "Programma INTERREGG II" (Livorno-Bastia), di un restauro della Fortezza e di un suo utilizzo a fini turistico-culturali in adiacenza alla Stazione Marittima. La proposta prevede anche il recupero delle falsebrache, con la ricostituzione della porzione lungo gli Scali del Teatro per

consentire il giro completo della Fortezza e l'installazione di ormeggi per piccole imbarcazioni nella parte rivolta verso piazza della Repubblica.

Nel 1997 si progettano i collegamenti galleggianti per l'attraversamento dei fossi e contestualmente si installa un sistema di illuminazione delle vie di esodo e si realizzano alcuni interventi di straordinaria manutenzione.

Il piano di recupero fino ad oggi condotto dall'Amministrazione Comunale ha permesso la ristrutturazione e la funzionalità di alcuni ambienti (Sala degli Archi, Galleria Nord) ed ha dotato la struttura dei servizi a rete: rete fognaria, acqua, gas.

Il complesso, vincolato in considerazione del valore storico-artistico, costituisce da anni uno dei principali parchi pubblici cittadini. Questa sua vocazione ne ha inoltre consentito, in epoche più recenti, l'utilizzo

quale sede di manifestazioni temporanee di tipo spettacolare e di intrattenimento, ha permesso la realizzazione di mostre e convegni nella Sala degli Archi e la collocazione, nella Galleria Nord, delle infrastrutture di conservazione e rimessaggio delle imbarcazioni e dei palamenti del Comitato Organizzatore Palio Marinaro.

L'intervento inserito nel PIUSS, che rappresenta il terzo ed ultimo lotto degli interventi previsti, permetterà, attraverso la dotazione di impianti elettrici particolari, di migliorare le condizioni di sicurezza del parco e, con gli interventi riguardanti il recupero filologico delle strutture storiche della Galleria principale di accesso, di realizzare un bar-caffetteria e riqualificare ad attività spettacolari l'area dell'Anfiteatro delle Barche, di rafforzare la vocazione turistica e di intrattenimento della Fortezza, nonché di disporre di un'area espositivo-didattica. Ricomporre dal degrado parte dell'organismo architettonico e collegare la Fortezza Nuova, attraverso il percorso dei Fossi

cittadini, alle altre strutture monumentali ricomprese nel Pentagono del Buontalenti (Fortezza Vecchia, Bottini dell'Olio, Forte San Pietro) porterà a ridefinire l'ambiente cittadino e la qualità paesaggistica della parte storica della città.

Gli interventi di riqualificazione della Fortezza Nuova ne permetteranno un utilizzo integrato con le altre attività culturali organizzate dall'Amministrazione Comunale e già operanti durante l'intero periodo dell'anno, quali la programmazione spettacolare e culturale della Fortezza Vecchia, l'attività bibliotecaria e culturale della Biblioteca Labronica ai Bottini dell'Olio, le visite turistiche lungo il percorso dei Fossi, i percorsi di trekking urbano, l'Effetto Venezia, le rievocazioni storiche del Maggio livornese, la valorizzazione dei temi e dei valori delle gare remiere cittadine.

Il costo dell'intervento ammonta a euro 972.800,00. I tempi previsti per i lavori decoreranno dalla data del Decreto Regionale di attribuzione definitiva del finanziamento.



RUP: Arch. G. Di Pietrantonio

Progettista architettonico: Arch. G. Di Pietrantonio

Coll. Tecnica al progetto architettonico: Geom. M. Marconi

Impianti elettrici e termici: Ing. R. Menici; P.I. S. Valtriani; P.I. E. Masini; P.I. F. Nucci

Amministrativo di riferimento: Sig.ra L. Volpi

INSERTI

- 50** Nuovo assetto della
Giunta Comunale
- 52** News dal Consiglio Comunale
- 53** Argomenti discussi
dal Consiglio Comunale
29 giugno 2009 - 30 giugno 2010
- 61** Sedute del Consiglio Comunale
giugno 2009 - giugno 2010
- 63** Servizio wireless
nel Palazzo Comunale

NUOVO ASSETTO DELLA GIUNTA COMUNALE

In collaborazione con U.O. Segreteria Generale e Organi Istituzionali

Dopo la comunicazione già svolta al Consiglio Comunale durante la seduta del 12 maggio 2010, il Sindaco di Livorno Alessandro Cosimi ha formalizzato le deleghe conferite ai singoli Assessori e quelle rimaste al Sindaco stesso, che potrà avvalersi di volta in volta della collaborazione di uno o più Assessori per ogni singola materia. Questo l'assetto della Giunta Comunale di Livorno.

Sindaco Alessandro Cosimi

Emergenza abitativa e gestione alloggi ex L.R.96/96
Rapporto con il LODE e CASALP
Politiche di inclusione e integrazione sociale
Coordinamento azioni per costituzione Società della Salute
Rapporto con l'azienda AUSL
Politiche delle pari opportunità
Piano dei tempi e orari della città

Assessore Cristiano Toncelli - Vicesindaco

Rapporti con il sistema del decentramento comunale
Coordinamento politiche ecologia e ambiente

Assessore Bruno Picchi - Assessorato al Programma e al Marketing territoriale

(in diretto rapporto con il Sindaco)
Coordinamento delle azioni per l'attuazione del programma amministrativo
Rapporti con: Consiglio Comunale, Conferenza dei capi-gruppo e Commissioni consiliari
Grandi infrastrutture ed edilizia privata
Marketing territoriale
Quartieri nord, contratti di quartiere e PIAU
Relazioni sindacali e politiche del personale
Sicurezza urbana e protezione civile
Rapporti con Autorità Portuale e collaborazione nella definizione del PRG del porto

Assessore Valter Nebbiai - Assessorato alle Risorse economiche e finanziarie

Politiche di bilancio e programmazione
Politiche degli investimenti e coordinamento programma opere pubbliche
Valorizzazione del patrimonio
Demanio e rapporti con gli stabilimenti balneari

Assessore Carla Roncaglia - Assessorato allo Sviluppo della persona

Politiche educative e scolastiche
Edilizia scolastica
Formazione professionale e politiche attive per il lavoro
Coordinamento delle reti di relazione e cooperazione allo sviluppo
Sviluppo politiche di partecipazione
Rapporti con l'associazionismo ed il volontariato

Assessore Giovanna Colombini - Assessorato alla Promozione dei saperi e delle relazioni internazionali

Rapporti con l'università e la ricerca

Relazioni con organismi comunitari e internazionali

Finanziamenti comunitari e coordinamento azioni per l'acquisizione e gestione dei fondi strutturali: PIUSS

Assessore Paola Bernardo - Assessorato alla Valorizzazione del territorio

Contenzioso legale

Politiche per lo sviluppo del commercio, agricoltura, pesca e artigianato

Politiche di indirizzo e coordinamento in materia di turismo, ricettività e valorizzazione del territorio

Programmazione urbanistica

Assessore Claudio Ritorni - Assessorato alla Governance pubblica imprenditoriale e allo sport

Società controllate e partecipate: indirizzi strategici e coordinamento politiche sviluppo industriale

Sviluppo e controllo processi di qualità e partecipazione nei servizi pubblici

Promozione sportiva e impiantistica sportiva

Assessore Maurizio Bettini - Assessorato ai trasporti e alla mobilità

Sviluppo e coordinamento politiche sulla logistica, trasporti e mobilità

Piano della mobilità sostenibile

Piano per l'eliminazione delle Barriere Architettoniche

Assessore Darya Majidi - Assessorato allo Sviluppo economico e di sistema

Sviluppo economico e modernizzazione del sistema

Azione a supporto dello sviluppo delle tecnologie informatiche per la semplificazione amministrativa

Valorizzazione e sviluppo dello Sportello Unico Attività Produttive

Assessore Mario Tredici - Assessorato alle Culture

Politiche culturali e dello spettacolo

Politiche di valorizzazione dei beni culturali: musei, biblioteche, fontane e monumenti

Rapporti con la Fondazione Goldoni e il Consorzio Mascagni

Comunicazione ed editoria: rapporti con i media

Politiche per i giovani

Rapporto con le religioni

***I Testi riportano l'assetto della Giunta Comunale al 30 giugno 2010.
Per gli aggiornamenti consultare la Rete Civica www.comune.livorno.it***

IL NUOVO VICESINDACO CRISTIANO TONCELLI

È nato a Livorno nel 1965 ed è sposato con un figlio.

Laureato in Ingegneria elettronica, con specializzazione in Informatica.

Dal 2001 è dipendente di Italia Online Spa (società del gruppo Wind), dove si occupa in particolare dello sviluppo dei servizi internet ed intranet.

In precedenza ha lavorato per Wind Telecomunicazioni Spa e per Enel Spa, sede di Lucca.

Nel 2002 aderisce al partito dell'Italia dei Valori e, nel 2005, viene eletto segretario comunale di Livorno. Sempre in quell'anno diviene membro del direttivo provinciale del direttivo regionale del partito.

Dal 2004 fa parte del consiglio di amministrazione dell'Aamps e, dal 2006, di quello di Toscana Ricicla, un consorzio pubblico a carattere regionale per il coordinamento delle attività di raccolta differenziata e per la valorizzazione del mercato dei materiali recuperati.

Nel 2009 viene chiamato a far parte della Giunta della Provincia di Livorno, con delega a Energia, Trasporti Pubblici Locali, Modernizzazione organizzativa, Sistemi Informatici, Trasparenza amministrativa.

Per i curricula degli altri Assessori cfr. Rete Civica e "CN-Comune Notizie" n. 67, aprile-giugno 2009, disponibile anche in Rete Civica nella sezione "Il Comune Editore - CN-Comune Notizie, Catalogo"

NEWS DAL CONSIGLIO COMUNALE

- ▶ Il 28 aprile 2010 il consigliere Roberto Russo ha aderito al Gruppo consiliare PDL Berlusconi per Taradash Sindaco e il consigliere Gionata Giubbilei ha aderito al Gruppo consiliare PDL - Popolo della Libertà.
- ▶ Il 9 giugno 2010 il consigliere Luano Fattorini si è dimesso dall'incarico di Vicepresidente per accresciuti impegni familiari e professionali.
- ▶ Nella seduta del Consiglio del 21 giugno 2010 è stato eletto Vicepresidente del Consiglio Lorenzo Del Lucchese, del gruppo Italia dei Valori.

INSERTI



Consiglio Comunale



ARGOMENTI DISCUSSI DAL CONSIGLIO COMUNALE 29 giugno 2009 - 30 giugno 2010

In collaborazione con U. Supporto Consiglio Comunale

2009

ATTO	OGGETTO	N.	DATA
DELIBERA	CONVALIDA DEGLI ELETTI ED EVENTUALI SURROGAZIONI	61	29/06/2009
DELIBERA	SURROGA CONSIGLIERE COMUNALE	62	29/06/2009
COMUNICAZIONE	GIURAMENTO DEL SINDACO	63	29/06/2009
DELIBERA	ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE (1ª VOTAZIONE INFRUTTUOSA)	64	29/06/2009
COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONE DEL SINDACO IN ORDINE AI COMPONENTI DELLA GIUNTA COMUNALE	65	29/06/2009
DELIBERA	ELEZIONE COMMISSIONE ELETTORALE	66	29/06/2009
DELIBERA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE. ELEZIONE (2ª VOTAZIONE INFRUTTUOSA)	67	15/07/2009
COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONI DEL SINDACO: "EVOLUZIONE VICENDA DELPHY"	68	15/07/2009
DISCUSSIONE	LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI ED AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO - APPROVAZIONE. (DISCUSSIONE)	69	15/07/2009
DELIBERA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE. ELEZIONE	70	20/07/2009
DELIBERA	VICE PRESIDENTI DEL CONSIGLIO COMUNALE. ELEZIONE	71	20/07/2009
DISCUSSIONE	LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI ED AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO - APPROVAZIONE (PROSECUZIONE DELLA DISCUSSIONE)	72	20/07/2009
COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONI DEL SINDACO: COMMEMORAZIONE DELLA MORTE DEL CONS. AMERIGO POGGIOLINI	73	27/07/2009
DELIBERA	LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI ED AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO - APPROVAZIONE	74	28/07/2009
COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONI DEL SINDACO: RIFIUTI LONZI METALLI	75	31/07/2009
DELIBERA	RATIFICA DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 282 DEL 9/7/2009	76	31/07/2009
DELIBERA	COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI - COSTITUZIONE.	77	31/07/2009
COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE: PASSAGGIO DEL CONS. CAPUOZZO AL GRUPPO MISTO.	78	14/09/2009
COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE: RICHIESTA COMUNICAZIONE CONS. GIANNINI SU "OMOFOBIA"	79	14/09/2009
INTERROGAZIONE	INTERVENTI SUI CONFLITTI ZONA VIA TERRAZZINI/PIAZZA DELLA REPUBBLICA	80	14/09/2009
INTERPELLANZA	RECENTI FATTI DI VIA TERRAZZINI	81	14/09/2009
INTERROGAZIONE	QUALE SICUREZZA DEMOCRATICA E QUALE VIVIBILITÀ DEI QUARTIERI	82	14/09/2009
O.D.G.	"SICUREZZA - FATTI CONNESSI" (APPROVATO)	83	14/09/2009





ATTO	OGGETTO	N.	DATA
MOZIONE	SICUREZZA URBANA E DEGRADO (RESPINTA)	84	14/09/2009
COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONE DEL CONS. GIANNINI SU INTERROGAZIONE "RICORSO ENI"	85	15/09/2009
INTERROGAZIONE	SITUAZIONE DELPHY E DINTORNI: QUALI VERITÀ, QUALE SOLUZIONI	86	15/09/2009
INTERROGAZIONE	SITUAZIONE ENI A STAGNO E CRISI ECONOMICA E OCCUPAZIONALE A LIVORNO; QUALI VERITÀ QUALI SOLUZIONI	87	15/09/2009
DISCUSSIONE	O.D.G. "ENI - DELPHY" (LLUSTRAZIONE)	88	15/09/2009
MOZIONE	MOZIONE "ENI" (APPROVATA)	89	15/09/2009
MOZIONE	MOZIONE "DELPHY" (APPROVATA)	90	15/09/2009
COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONE DEL SINDACO: COMMEMORAZIONE DEFUNTI DI KABUL	91	21/09/2009
COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONE DEL SINDACO: SITUAZIONE RAFFINERIA ENI	92	21/09/2009
COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONE DEL CONS. GIANNINI: RICHIESTA DI ADESIONE ALLA MANIFESTAZIONE DEL 10/10/09 A ROMA CONTRO "L'OMOFOBIA"	93	21/09/2009
DELIBERA	COMMISSIONE COMUNALE PER L'AGGIORNAMENTO DEGLI ELENCHI DEI GIUDICI POPOLARI	94	21/09/2009
DELIBERA	MODALITÀ OPERATIVE PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI D'INDIRIZZO E DI CONTROLLO DA PARTE DELL'AMM. COMUNALE ED INDIRIZZI PER LA NOMINA, LA DESIGNAZIONE E LA REVOCA DEI RAPPRESENTANTI PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI. APPROVAZIONE	95	21/09/2009
O.D.G.	ADESIONE ALLA MANIFESTAZIONE DEL 10 OTTOBRE 2009 CONTRO L'OMOFOBIA (APPROVATO)	96	28/09/2009
DELIBERA	PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI PER GLI ANNI 2009-2011 ED ELENCO ANNUALE 2009. INTEGRAZIONI E MODIFICHE	97	28/09/2009
DELIBERA	ART. 193 D.LGS 267/2000. VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - ESERCIZIO 2009. PROSPETTI NN. 09/11, 09/12, 10/10, 10/11, 11/7, 11/8	98	28/09/2009
INTERROGAZIONE	CRITERI DESTINAZIONE SPAZI EX ASILI NOTTURNI	99	12/10/2009
INTERPELLANZA	ACCESSO AL MARE	100	12/10/2009
COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONE DEL CONS. CANNITO: GRAVI DICHIARAZIONI APPARSE SUI QUOTIDIANI LOCALI	101	12/10/2009
DELIBERA	VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO E PIANO ATTUATIVO "TERME DELLA SALUTE". CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE. APPROVAZIONE	102	13/10/2009
COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONE DEL SINDACO: SITUAZIONE EX DELPHY - FIRMA DELL'ACCORDO	103	19/10/2009
COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONE DEL SINDACO: PROGETTI PIUSS	104	19/10/2009
COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONE DEL SINDACO: TARIFFAZIONE A.S.A.	105	19/10/2009
INTERPELLANZA	AAMPS E GESTIONE DEI RIFIUTI: UNO STRANO SILENZIO SULLE DIMISSIONI DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO E DI ALTRI DIRIGENTI?	106	19/10/2009
INTERPELLANZA	DEGRADO PIAZZA ATTIAS	107	19/10/2009
INTERPELLANZA	COIN E PROBLEMATICHE RELATIVE AL COMMERCIO DEL CENTRO	108	19/10/2009
INTERPELLANZA	SITUAZIONE COMMERCIALE E RESIDENZIALE DELL'AREA ATTIAS E NEGOZIO COIN	109	19/10/2009

ATTO	OGGETTO	N.	DATA
O.D.G.	ISTITUZIONE DEL REGISTRO DI RACCOLTA DEI TESTAMENTI BIOLOGICI (APPROVATO)	110	20/10/2009
DISCUSSIONE	PRESENTAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2010	111	30/10/2009
MOZIONE	EMERGENZA NELLA SCUOLA: PRECARIATO E SOSTEGNO AI DIVERSAMENTE ABILI (APPROVATA)	112	30/10/2009
DISCUSSIONE	O.D.G. RIFERITO IN PARTICOLARE ALLE QUESTIONI DELLA SCUOLA E DELLA CONOSCENZA (ILLUSTRAZIONE)	113	30/10/2009
MOZIONE	EMERGENZA NELLA SCUOLA: SOSTEGNO AI DIVERSAMENTE ABILI. (APPROVATA)	114	30/10/2009
COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONE DELL'ASSESSORE BETTINI: BORGO CAPPUCCINI - SITUAZIONE DEL COMMERCIO	115	16/11/2009
COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONE DEL CONS. LAMBERTI: NOMINE NEGLI ORGANI DEI SOGGETTI PARTECIPATI DAL COMUNE - TEMPI DI ATTUAZIONE	116	16/11/2009
DISCUSSIONE	MOZIONE N.37 DELL'O.D.G. "9 NOVEMBRE 1989 - CELEBRAZIONI DEL GIORNO DELLA LIBERTÀ" (LEGGE N. 61/2005) ILLUSTRAZIONE	117	16/11/2009
DISCUSSIONE	MOZIONE N.24 DELL'O.D.G. "9 NOVEMBRE 1989 - 9 NOVEMBRE 2009 - 20 ANNI DALLA CADUTA DEL MURO DI BERLINO" ILLUSTRAZIONE	118	16/11/2009
DISCUSSIONE	MOZIONE 9 NOVEMBRE 2009 - L.61/2005 (ILLUSTRAZIONE)	119	16/11/2009
COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONE DEL CONSIGLIERE GIANNINI: QUESTIONE RELATIVA AI LAVORI DELLA VII COMMISSIONE NELLA SEDUTA DEL GIORNO 13/11/2009	120	18/11/2009
MOZIONE	ACQUISTI VERDI - G.P.P. (APPROVATA)	121	18/11/2009
DELIBERA	APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI: 10 E 26 NOVEMBRE, DICEMBRE 2008, 23/01/2009, FEBBRAIO MARZO, APRILE 2009	122	18/11/2009
COMUNCAZIONE	RENDICONTO DEL PROGRAMMA DEI 100 GIORNI.	123	18/11/2009
COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONE DELLA CONS. TERRENI: 25 NOVEMBRE GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA ALLE DONNE.	124	25/11/2009
DELIBERA	RATIFICA DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 390 DEL 27/10/09	125	25/11/2009
DELIBERA	RATIFICA DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 407 DEL 10/11/2009	126	25/11/2009
DELIBERA	VARIAZIONE AL PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI ANNUALITÀ 2009 - 2011	127	25/11/2009
DELIBERA	BILANCIO 2009 - ASSESTAMENTO	128	25/11/2009
COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONI DEL SINDACO: SOCIETÀ DELLA SALUTE	129	25/11/2009
COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONI DEL SINDACO: SANITÀ POSIZIONE DELL'AMM. NE COMUNALE SULLE RECENTI DICHIARAZIONI RILASCIATE DAL DIRETTORE GENERALE ASL 6	130	25/11/2009
COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONE DEL CONSIGLIERE TAMBURINI: PARCHEGGI DI VIA MARRADI - CHIARIMENTI	131	25/11/2009
COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONE DEL CONSIGLIERE GIUBBILEI: AAMPS - DIMISSIONI DEL PRESIDENTE	132	25/11/2009
MOZIONE	9 NOVEMBRE 1989 - CELEBRAZIONI DEL GIORNO DELLA LIBERTÀ - LEGGE N.61/2005 (RESPINTA)	133	30/11/2009
MOZIONE	9 NOVEMBRE 2009 L.61 - 2005 (APPROVATA)	134	30/11/2009
INTERPELLANZA	9 NOVEMBRE 1989 - 9 NOVEMBRE 2009. VENTI ANNI DALLA CADUTA DEL MURO DI BERLINO	135	30/11/2009



ATTO	OGGETTO	N.	DATA
COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONE DELLA CONS. BARTIMMO: ARRESTI PER I FATTI DI PISTOIA	136	30/11/2009
INTERPELLANZA	POSSIBILE INTESA CON AGENZIA DELLE ENTRATE E COMUNE	137	30/11/2009
DELIBERA	NUOVO PRESIDIO OSPEDALIERO. LOCALIZZAZIONE AREA DENOMINATA "ZONA BASSO MORFOLOGICO RSA PASCOLI". ART. 37 - COMMA 1 NN.TT.A. DEL REGOLAMENTO URBANISTICO	138	04/12/2009
O.D.G.	NUOVO PRESIDIO OSPEDALIERO LOCALIZZAZIONE AREA DENOMINATA "ZONA BASSO MORFOLOGICO RSA PASCOLI" ART. 37 COMMA 1 NN.TT.A. DEL REGOLAMENTO URBANISTICO.(APPROVATO)	139	04/12/2009
DELIBERA	COSTITUZIONE CONSORZIO "SOCIETÀ DELLA SALUTE" EX L.R. 4/2005 - APPROVAZIONE STATUTO E CONVENZIONE COSTITUTIVA	140	10/12/2009
DELIBERA	COLLEGIO DI GARANZIA. ELEZIONE (1° VOTAZIONE)	141	10/12/2009
DELIBERA	COLLEGIO DI GARANZIA. ELEZIONE (2 - 3° VOTAZIONE)	142	16/12/2009
COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONE DEL SINDACO: "AGGRESSIONE AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI SILVIO BERLUSCONI"	143	16/12/2009
COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONI DEL SINDACO: "NOMINE AAMPS "	144	16/12/2009
COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONE DEL CONS.RE TAMBURINI: "VICENDA LIMONCINO "	145	16/12/2009
COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONE DEL CONS. LAMBERTI: "NUOVO OSPEDALE"	146	16/12/2009
COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONE DEL CONS. VITI: DICHIARAZIONI DEL CONS.RE TARADASH A TELE CENTRO	147	16/12/2009
DISCUSSIONE	MANOVRA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2010	148	17/12/2009
DISCUSSIONE	MANOVRA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2010	149	18/12/2009
DELIBERA	PROGRAMMA INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMIA INERENTI LA MANOVRA DI BILANCIO 2010 -2012	150	18/12/2009
DELIBERA	VERIFICA QUALITÀ E QUANTITÀ AREE RESIDENZIALI ABITATIVE DA CEDERE IN PROPRIETÀ ED IN DIRITTO DI SUPERFICIE - DETERMINAZIONE PREZZI ANNO 2010	151	18/12/2009
DELIBERA	PIANI TRIENNALI PER IL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO AI SENSI DELL' ART. 2 CO. 594 L.244/2007 LINEE PROGRAMMATICHE 2010-2012	152	18/12/2009
DELIBERA	PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI ANNUALITÀ 2010 - 2012 ED ELENCO ANNUALE 2010. APPROVAZIONE.	153	18/12/2009
DELIBERA	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI EX ART.58 DECRETO LEGGE N.112 DEL 25/06/2008 CONVERTITO CON LEGGE N. 133 DEL 6/08/2008	154	18/12/2009
DELIBERA	REGOLAMENTO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE COMUNALI E DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI	155	18/12/2009
DELIBERA	ABROGAZIONE DELL'ART. 8 DEL REGOLAMENTO DELL'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI, APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N.6 DEL 19/01/2009	156	18/12/2009
DELIBERA	REGOLAMENTO PER LE OCCUPAZIONI DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE E PER L'APPLICAZIONE DELLA RELATIVA TASSA - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI	157	18/12/2009
DELIBERA	BILANCIO DI PREVISIONE 2010 - APPROVAZIONE	158	18/12/2009
DOCUMENTO	ATTO DI INDIRIZZO PRESENTATO DAL CONS. GIANNINI COLLEGATO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2010 (APPROVATO)	159	18/12/2009

2010

ATTO	OGGETTO	N.	DATA
DELIBERA	ELEZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI - MODIFICA ART. 38 DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ	1	18/01/2010
MOZIONE	SENTENZA DELLA CORTE PER I DIRITTI DELL'UOMO SULLA PRESENZA DEL SEGNO DEL CROCIFISSO NELLE SCUOLE PUBBLICHE. (RESPINTA)	2	18/01/2010
MOZIONE	CONTRO LA SENTENZA DELLA CORTE EUROPEA CONTRO IL CROCIFISSO IN ITALIA. (RESPINTA)	3	18/01/2010
MOZIONE	PRESEPE IN UN ATRIO DEL PALAZZO COMUNALE. (RESPINTA)	4	18/01/2010
MOZIONE	VALORIZZAZIONE DELLA NOSTRA IDENTITÀ CULTURALE E PER L'ESPOSIZIONE DEL CROCIFISSO NELLE SCUOLE E NEGLI UFFICI APERTI AL PUBBLICO. (RESPINTA)	5	18/01/2010
COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONE DEL SINDACO: VICENDA LIMONCINO.	6	18/01/2010
COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONE DEL SINDACO: NOMINE NELLE AZIENDE PARTECIPATE	7	19/01/2010
COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONE DEL SINDACO: PORTA A MARE	8	19/01/2010
DELIBERA	LINEE ED INDIRIZZI PER L'AFFIDAMENTO E LA GESTIONE DEI SERVIZI EROGATI PRESSO I COMPLESSI SPORTIVI "BASTIA" E "CAMALICH". REVOCA DELIBERA C.C.93/2005	9	25/01/2010
MOZIONE	RIPUBBLICIZZAZIONE SERVIZIO IDRICO. (RESPINTA)	10	26/01/2010
MOZIONE	ACQUA PUBBLICA. (APPROVATA)	11	26/01/2010
MOZIONE	IMPUGNARE INNANZI ALLA CORTE COSTITUZIONALE ART. 15 D.L. 135 CONTRO LA PRIVATIZZAZIONE DELL'ACQUA. (APPROVATA)	12	26/01/2010
MOZIONE	GESTIONE RISORSE IDRICHE. (RESPINTA)	13	26/01/2010
DOCUMENTO	RELAZIONE DELLA DIFESA CIVICA ANNO 2008 - 2009	14	01/02/2010
INTERROGAZIONE	CASE POPOLARI	15	01/02/2010
INTERPELLANZA	MA I PORTICI DI VIA GRANDE SONO DI TUTTI O DI NESSUNO?	16	01/02/2010
INTERPELLANZA	RIQUALIFICAZIONE DEL MERCATO DI PIAZZA GARIBALDI	17	01/02/2010
COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONE DEL CONSIGLIERE RUSSO PER FATTO PERSONALE	18	01/02/2010
COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONE DELL'ASSESSORE BERNARDO: CASO CARDOSI.	19	08/02/2010
COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONE DELL'ASSESSORE PICCHI: IMMOBILE DI VIA MASTACCHI	20	08/02/2010
COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONE DEL CONSIGLIERE TARADASH: CURE PALIATIVE USL 6 LIVORNO - SOSTITUZIONE DR.SSA MAZZONI	21	08/02/2010
DELIBERA	VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO "PICCHIANTI" VIA DELL'ARTIGIANATO. APPROVAZIONE	22	08/02/2010
DELIBERA	POLO UFFICI COMUNALI: PIP PICCHIANTI. REALIZZAZIONE DI NUOVO EDIFICIO DA DESTINARE ALLA SEDE NOC. VIGILI URBANI, PROTEZIONE CIVILE E LABORATORIO/OSSERVATORIO PER LA LEGALITÀ E LA SICUREZZA URBANA	23	08/02/2010
COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONE DEL SINDACO: PROPOSTA DI VOTAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI VENERDI' 19/02/2010	24	17/02/2010
COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONE DEL CONS. CANTÙ: 1ª PROPOSTA DI INVERSIONE DELL'O.D.L. DELLA SEDUTA. (APPROVATA)	25	17/02/2010
COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONE DEL CONSIGLIERE TARADASH: 2ª PROPOSTA DI INVERSIONE DELL'O.D.L. DELLA SEDUTA. (RESPINTA)	26	17/02/2010
DELIBERA	LABRONICA CORSE CAVALLI SRL: ACQUISTO QUOTE	27	17/02/2010
DELIBERA	APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI. (C.C. 29/6/09 E 19/10/09 POMERIGGIO)	28	17/02/2010



ATTO	OGGETTO	N.	DATA
COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE: SOLIDARIETÀ ALLA CONSIGLIERA AMADIO PER LE OFFESE VERBALI RICEVUTE	29	17/02/2010
MOZIONE	VOTAZIONE SUL PROCEDERE DEI LAVORI DEL CONSIGLIO COM.LE	30	17/02/2010
DELIBERA	PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE PRESENTATA DAL CONS. CANNITO EX ARTT. 79 E 82 REGOLAMENTO C.C.: RIPRESE AUDIO E VIDEO SEDUTE COMUNALI PUBBLICHE	31	17/02/2010
MOZIONE	ISTITUZIONE REGISTRO ALBO UNIONI DI FATTO - TESTO MODIFICATO - (RESPINTA)	32	17/02/2010
MOZIONE	UNIONI CIVILI. (APPROVATA)	33	17/02/2010
DELIBERA	COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI TRIENNIO 2010 - 2012. ELEZIONE	34	19/02/2010
COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE: DIMISSIONI DEL CONS. RUSSO DAL GRUPPO PDL - BERLUSCONI PER TARADASH SINDACO E PASSAGGIO AL GRUPPO MISTO CON DENOMINAZIONE "LIVORNO POPOLO LIBERO"	35	26/02/2010
DELIBERA	ANPIL- AREE NATURALI PROTETTE DI INTERESSE LOCALE. APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI GESTIONE	36	26/02/2010
DELIBERA	APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI. (C.C. 19/10/09 SERA E 20/10/09)	37	26/02/2010
DELIBERA	VARIANTE AL R.U. "MODIFICA ART. 53 NN.TT.A. NORME TRANSITORIE". ADOZIONE	38	26/02/2010
O.D.G.	"INCENDIO LONZI METALLI". (APPROVATO)	39	26/02/2010
MOZIONE	RISOLUZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE SU DELOCALIZZAZIONE ATTIVITÀ LONZI METALLI PIÙ ALTRI. (RESPINTA)	40	26/02/2010
COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONE DEL SINDACO: QUESTIONE ANNESSI AGRICOLI	41	03/03/2010
COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONE DEL SINDACO: NUOVO PRESIDIO OSPEDALIERO - ACCORDO DI PROGRAMMA	42	03/03/2010
INTERROGAZIONE	VELE PUBBLICITARIE	43	03/03/2010
COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONE DEL CONS. ROMITI: PARITÀ DI ACCESSO AI MEZZI DI INFORMAZIONE DURANTE LA CAMPAGNA ELETTORALE	44	03/03/2010
DISCUSSIONE	VARIANTE ANTICIPATRICE AL VIGENTE PIANO STRUTTURALE E AL VIGENTE REGOLAMENTO URBANISTICO PER L' APPROVAZIONE DEL PIANO REGOLATORE DEL PORTO DI LIVORNO. PRESENTAZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE	45	03/03/2010
COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE: MODALITÀ CONSONE DA USARE IN SALA CONSILIARE E SUL "PROCEDERE DEI LAVORI"	46	10/03/2010
COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONE DELL' ASSESSORE RONCAGLIA: SVILUPPI RIGUARDANTI L' O.D.G. "SOSTEGNO AI DIVERSAMENTE ABILI"	47	10/03/2010
COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONE DEL CONS. GIANNINI: PROBLEMATICHE DEI 4 RAGAZZI INDAGATI PER I FATTI DI PISTOIA	48	10/03/2010
MOZIONE	AUTOCOSTRUZIONE. (APPROVATA)	49	10/03/2010
DELIBERA	VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO "MICROLOTTIZZAZIONI". ADOZIONE	50	10/03/2010
DELIBERA	APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI. (C.C. 15/07/2009)	51	10/03/2010
COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONE DEL CONS. RUSSO: ACQUARIO DI LIVORNO	52	17/03/2010
INTERPELLANZA	NUOVO CENTRO - LODO FREMURA.	53	17/03/2010
INTERPELLANZA	NUOVO CENTRO E PIANO PARTICOLAREGGIATO - C.C. 17/02/2010	54	17/03/2010
DISCUSSIONE	STUDI PER IL NUOVO PRESIDIO OSPEDALIERO: ACCORDO DI PROGRAMMA	55	17/03/2010

ATTO	OGGETTO	N.	DATA
COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONE DEL SINDACO: INCHIESTA GIUDIZIARIA IN CORSO	56	18/03/2010
DELIBERA	VARIAZIONE AL PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI ANNUALITÀ 2010 - 2012	57	19/03/2010
DELIBERA	RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N° 36 DEL 23/02/2010	58	19/03/2010
DELIBERA	ACCORDO TRA COMUNE DI LIVORNO E AZIENDA USL 6 DI LIVORNO PER LA PERMUTA DI TERRENI ED EDIFICI DA ADIBIRE AD ATTIVITÀ OSPEDALIERE (NUOVO OSPEDALE DI LIVORNO) E RESIDENZE SANITARIE ASSISTITE	59	19/03/2010
DELIBERA	VARIAZIONI AL BILANCIO TRIENNALE 2010 - 2012. PROSPETTI NN. 11/3 E 12/3	60	19/03/2010
COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONE DEL SINDACO: COMMEMORAZIONE DI ITALO PICCINI	61	22/03/2010
COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONE DEL CONS. GIANNINI: FATTO ACCADUTO AD UN LAVORATORE DI VILLA SERENA E RIPORTATO DAL QUOTIDIANO "IL TIRRENO" IN DATA 21/03/10	62	22/03/2010
DELIBERA	VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO DENOMINATA "NUOVE STRUTTURE PER SOGGETTI SVANTAGGIATI": APPROVAZIONE	63	22/03/2010
DELIBERA	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL CORPO POLIZIA MUNICIPALE	64	22/03/2010
DELIBERA	QUARTIERE COREA - VIA F.LLI GIGLI. REALIZZAZIONE DEL PRESIDIO DISTRETTUALE SOCIO-SANITARIO LIVORNO NORD. LOCALIZZAZIONE AREA EX 37 - COMMA 1 NN.TT.A DEL REGOLAMENTO URBANISTICO	65	22/03/2010
COMUNICAZIONE	PROBLEMATICHE NUOVO CENTRO	66	19/04/2010
INTERPELLANZA	TARIFFAZIONE AAMPS	67	19/04/2010
INTERPELLANZA	SITUAZIONE AAMPS	68	19/04/2010
DELIBERA	AREA DI TRASFORMAZIONE PER I SERVIZI EX ART. 44 NN.TT.A. R.U. - SCHEDA N. 37 "VIA ZEME" - PIANO ATTUATIVO: APPROVAZIONE	69	19/04/2010
DELIBERA	ERRORI CARTOGRAFICI - VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO. APPROVAZIONE	70	19/04/2010
DISCUSSIONE	DISCUSSIONE CONGIUNTA PUNTI NN. 52 - 38 - 51 - 37 DELL' O. D.G. RELATIVI A: P.ZZA CAVALLOTTI - "VENDITA ABUSIVA DI PRODOTTI CONTRAFFATTI IN P.ZZA CAVALLOTTI" , "RITIRO PRESIDIO PERMANENTE DELLA VIGILANZA URBANA P.ZZA CAVALLOTTI"	71	26/04/2010
MOZIONE	VOTAZIONE MOZIONE D' ORDINE SUL PROCEDERE DEI LAVORI DEL CONSIGLIO COMUNALE	72	26/04/2010
COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE: PASSAGGIO DEL CONS. RUSSO AL GRUPPO P.D.L. BERLUSCONI PER TARADASH SINDACO	73	28/04/2010
COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE: PASSAGGIO DEL CONS. GIUBBILEI AL GRUPPO P.D.L. POPOLO DELLA LIBERTÀ	74	28/04/2010
DISCUSSIONE	DISCUSSIONE CONGIUNTA PUNTI: RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2009 - ISTITUZIONE PER I SERVIZI ALLA PERSONA APPROVAZIONE BILANCIO 2009 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ED AL TRIENNALE 2010 - 2012. PROSPETTI NN. 10/5 ,10/6,11/4,11/5,12/4,12/5	75	28/04/2010
DISCUSSIONE	DISCUSSIONE CONGIUNTA PUNTI: RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2009 - ISTITUZIONE PER SERVIZI ALLA PERSONA. APPROVAZIONE BILANCIO 2009 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ED AL TRIENNALE 2010 - 2012. PROSPETTI NN.10/5,10/6,11/4,11/5,12/4,12/5	76	30/04/2010



ATTO	OGGETTO	N.	DATA
DELIBERA	APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI. (C.C. 20/7/09; 27/7/09; 31/7/09)	77	30/04/2010
DELIBERA	ISTITUZIONE PER I SERVIZI ALLA PERSONA - APPROVAZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO 2009	78	30/04/2010
DELIBERA	VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE ED AL TRIENNALE 2010 - 2012. PROSPETTI NN.10/05, 10/06, 11/4, 11/5, 12/4 E 12/5	79	30/04/2010
DELIBERA	RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2009. APPROVAZIONE	80	30/04/2010
COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONE DEL CONS. RUSSO: ACQUARIO	81	12/05/2010
COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONI DEL SINDACO: VARIAZIONI COMPOSIZIONE GIUNTA COMUNALE - PREPARAZIONE ATTI PER NOMINA DEL NUOVO VICESINDACO, ING. CRISTIANO TONCELLI - DIMISSIONI ASSESSORE MARIA PIA LESSI	82	12/05/2010
INTERPELLANZA	RITIRO PRESIDIO PERMANENTE DELLA VIGILANZA URBANA IN PIAZZA CAVALLOTTI	83	12/05/2010
MOZIONE	VENDITA ABUSIVA DI PRODOTTI CONTRAFFATTI IN PIAZZA CAVALLOTTI - (RESPINTA)	84	12/05/2010
MOZIONE	VENDITA ABUSIVA DI PRODOTTI CONTRAFFATTI IN PIAZZA CAVALLOTTI. (RESPINTA)	85	12/05/2010
MOZIONE	PIAZZA CAVALLOTTI. (TESTO EMENDATO). APPROVATA	86	12/05/2010
DISCUSSIONE	MOZIONE PRESENTATA DAL CONS. GIANNINI "LOTTA ALL'OMOFobia E TRANSFOBIA". (DISCUSSIONE)	87	12/05/2010
COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONE DEL SINDACO: ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO OSPEDALE	88	26/05/2010
DISCUSSIONE	INIZIO DISCUSSIONE MOZIONE PRESENTATA DAL CONS. LAMBERTI ED ALTRI IN MERITO A "REFERENDUM SULL'OSPEDALE"	89	26/05/2010
MOZIONE	REFERENDUM SULL'OSPEDALE. (RESPINTA)	90	28/05/2010
DELIBERA	APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI. (C.C. 14-15/9/2009)	91	28/05/2010
MOZIONE	LOTTA ALL'OMOFobia E ALLA TRANSFOBIA. (APPROVATA)	92	28/05/2010
DISCUSSIONE	PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE PRESENTATA DAL CONS. CANNITO EX ART. 79 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE "RIFIUTI ZERO". ILLUSTRAZIONE	93	28/05/2010
DELIBERA	VARIAZIONE AL PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI ANNUALITÀ 2010 - 2012	94	28/05/2010
COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONE DEL SINDACO: DECRETO LEGGE N. 78 DEL 31/05/10 "MISURE URGENTI IN MATERIA DI STABILIZZAZIONE FINANZIARIA E DI COMPETIVITÀ ECONOMICA"	95	07/06/2010
DELIBERA	PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE PRESENTATA DAL CONS. CANNITO EX ART. 79 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE: "RIFIUTI ZERO". (TESTO EMENDATO)	96	07/06/2010
DELIBERA	L.R.T. N. 46/2009 ALIENAZIONE ALLOGGI ERP A FAVORE DEI PROFUGHI	97	07/06/2010
COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONE DELL'ASSESSORE DARYA MAJIDI: ATTIVAZIONE PUNTI DI ACCESSO RETE WI-FI ALL'INTERNO DELLA SEDE COMUNALE	98	21/06/2010
DELIBERA	DIMISSIONI DALLA CARICA DI VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE - ELEZIONE NUOVO VICE PRESIDENTE	99	21/06/2010
COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONE DEL SINDACO: "RECENTI MORTI SUL LAVORO"	100	21/06/2010
COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONE DEL CONS. TAMBURINI: PUNTO BLU	101	23/06/2010
MOZIONE	MOZIONE SVILUPPO DEL PORTO. (VOTAZIONE INFRUTTOSA)	102	23/06/2010
INTERPELLANZE	CENTRALE A BIOMASSE	103	23/06/2010

SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

giugno 2009 - giugno 2010

In collaborazione con U. Supporto Consiglio Comunale

CONSIGLIO COMUNALE			
Gruppo politico	Carica amministrativa	presenze	% di presenza rispetto al n. delle sedute
Partito Democratico	COSIMI ALESSANDRO, Sindaco	46	90,20
Partito Democratico	BIANCHI ENRICO, Presidente C.C.	51	100,00
PDL - Berlusconi per Taradash	AMADIO MARCELLA	48	94,12
Rifondazione Comunista	BARTIMMO TIZIANA	46	90,20
PDL - Berlusconi per Taradash	BOTTINO MARISTELLA	47	92,16
Città Diversa	CANNITO MARCO	48	94,12
Partito Democratico	CANTÙ GABRIELE	49	96,08
Misto - U.D.C.	CAPUOZZO SALVATORE	50	98,04
Partito Democratico	CECCHI CLAUDIO	49	96,08
PDL	CIACCHINI MASSIMO	51	100,00
Partito Democratico	CORSO BARBARA	48	94,12
Rifondazione Comunista	COSIMI LORENZO	49	96,08
Partito Democratico	DEL CORONA VLADIMIRO	47	92,16
Italia dei Valori	DEL LUCCHESI LORENZO	46	90,20
Città Diversa	FATTORINI LUANO	27	52,94
Partito Democratico	FENZI PAOLO	49	96,08
Partito Democratico	FIORDI LUCA	47	92,16
PDL	GHIOSZI CARLO	44	86,27



Gruppo politico	Carica amministrativa	presenze	% di presenza rispetto al n. delle sedute
Sinistra e Libertà	GIANNINI LAMBERTO	49	96,08
PDL	GIUBBILEI GIONATA	48	94,12
Partito Democratico	GULÌ MASSIMO	50	98,04
Confronto per Livorno	LAMBERTI GIANFRANCO	48	94,12
Partito Democratico	LATORRACA ALESSANDRO	36	70,59
Partito Democratico	MAMBRINI DINORA	47	92,16
Partito Democratico	MANCUSI GIOVANNI	46	90,20
Partito Democratico	MARTORANO MICHELE	50	98,04
Partito Democratico	MORELLI DANIELE	46	90,20
PDL	PALMERINI ATTILIO	51	100,00
Partito Democratico	RAUGEI ENZO	20	39,22
Italia dei Valori	ROMANO ANDREA	50	98,04
PDL	ROMITI ANDREA	50	98,04
Partito Democratico	RUGGERI MARCO	38	74,51
PDL - Berlusconi per Taradash	RUSSO ROBERTO	50	98,04
Partito Democratico	SCAVAZZON GIUSEPPE	50	98,04
PDL	TAMBURINI BRUNO	51	100,00
PDL	TARADASH MARCO	16	90,20
Partito Democratico	TERRENI ARIANNA	43	84,31
Partito Democratico	TRAMONTI ADRIANO	48	94,12
Partito Democratico	VERGILI VALERIO	50	98,04
Partito Democratico	VITI MAURIZIO	28	54,90
Partito Democratico	VOLPI PAOLA	46	90,20

Con il Consiglio Comunale del 7 giugno 2010 INAUGURATO IL SERVIZIO WIRELESS NEL PALAZZO DEL COMUNE

In occasione del Consiglio Comunale del 7 giugno 2010 è stato simbolicamente inaugurata l'attivazione nella sede comunale di alcune "Isole WiFi" poste, oltre che nella Sala del Consiglio Comunale, nella sala Giunta, nelle sale Pre e Post Consiglio, nella sala Cerimonie e, a piano terra, di Palazzo Vecchio, nell'atrio d'ingresso, nei pressi dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico e dello Sportello Unico delle Attività Produttive. È la prima fase sperimentale di un iter complesso, che ha l'obiettivo di estendere la connessione "senza fili" nelle biblioteche comunali ed anche in altre parti della città.

Il servizio, il cui accesso è regolato da un apposito disciplinare, è stato completamente studiato e realizzato dagli uffici interni, senza alcun aggravio sui costi, ed è diretto a consiglieri, dirigenti e funzionari del Comune, ma anche a chiunque abbia necessità di un collegamento internet in relazione alle attività del Comune: ad esempio, professionisti che presentano pratiche al SUAP, giornalisti che seguono le conferenze stampa o i lavori del Consiglio Comunale, cittadini che si recano all'URP per qualsiasi pratica.

Le modalità tecniche per accedere al servizio e le condizioni sono semplici.

Collegandosi in zona WiFi con il proprio strumento, una pagina introduttiva guida l'utente nelle modalità per ricevere le credenziali ed esplicita le condizioni di accesso.

Il personale interno avrà credenziali per l'accesso permanente al servizio WiFi, mentre gli esterni avranno a disposizione credenziali di accesso personali (legate al numero di telefono) e trasmesse con un sms.

Di norma l'accesso alla rete da parte di utenti è consentito per un tempo determinato (massimo 1 ora di navigazione al giorno) e comunque per attività collegate al rapporto con la Pubblica Amministrazione.

